

Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana**

Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro  
*Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali*

Il Dirigente Generale

1720 del 25/06/2024

DDGn. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2024

Oggetto: Decreto di approvazione dell' "Avviso n. 12/24 PR FSE+ Sicilia 2021-2027 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale" del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6184 del 25/08/2022.

**Priorità 3**—"INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA"

**Obiettivo specifico** "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati."(ESO 4.8)

**Codici settore intervento** – 154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale; 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

**Azione** "Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate"

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. riguardante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m. e i.;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii. concernente “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n.5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n.7, Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni” e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136” e s. m. e i;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m. e i.;
- VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2014, e in particolare l’art. 68 relativo alle “Norme in materia di trasparenza e pubblicità dell’attività amministrativa”, come sostituito dall’art.98 comma 6 della legge regionale 7/05/2015 n.9,;
- VISTO** il D. Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 , e ss.mm.ii. – Codice del Terzo Settore;
- VISTO** il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTO** il D. P. Reg. n.431 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTA** la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 4 del 20 gennaio 2024;
- VISTA** la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”, pubblicata su Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 4 del 20 gennaio 2024;
- VISTO** il D.Lgs. del 04/09/2015 n. 150 recante le “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della Legge 183/14”;

- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante “Regolamento di attuazione dell’art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l’accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il “Regolamento Accreditamento 2015”);
- VISTO** il Decreto Assessoriale del 26 maggio 2016, n. 2570 recante la “Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30 giugno 2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- VISTA** la legge Regionale n.29 del 29/12/2016 – istituzione del Sistema di Certificazione Regionale (SCR);
- VISTO** l’Accordo Stato-Regioni del 25.05.2017 linee guida e disciplina in materia di tirocini;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 292 del 19/07/2017 Regione Siciliana- Linee guida in materia di tirocini;
- VISTA** la legge 14 dicembre 2019, n. 23 di “Istituzione del Sistema Regionale della Formazione Professionale”;
- VISTO** il D.A. n. 7964 del 20/12/2019 Assessorato Regionale dell’istruzione e della formazione Professionale - Definizione modalità Sistema Certificazione regionale;
- VISTO** il Decreto Dirigente Generale n. 846 del 27/02/2020 - Nuovo sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 11/01/2018 recante i “Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro” (18A02737) pubblicato nella (GU n.91 del 19.4.2018);
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 166 del 10/04/2018 recante la creazione delle reti dei servizi per il lavoro. Apprezzamento;
- VISTA** la Legge n.663 del 10 ottobre 1986 “Modifiche alla legge sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà”;
- VISTA** la Legge 26 luglio 1975 n. 354 e ss.mm.ii. ‘Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 “Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà;
- VISTA** la Legge n.193 del 22 giugno 2000 “Norme per favorire l’attività lavorativa dei soggetti in esecuzione penale;
- VISTE** le Linee Guida del Ministero di Giustizia in materia di inclusione sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimento dell’Autorità Giudiziaria (2008);
- VISTO** l’Accordo Interregionale Transnazionale “Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale” del 27 aprile 2011 promosso dal Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Giustizia del 5 dicembre 2012, “Approvazione della Carta dei Diritti e dei Doveri dei Soggetti in esecuzione penale e degli Internali;
- VISTA** la Legge 94 del 9 agosto 2013 “Recante disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena”;
- VISTO** il Decreto Legge n.146 del 23 dicembre 2013 “Misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria”, convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014, n. 10;

- VISTA** la Legge n. 67/2014 Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio;
- VISTO** il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato (AdP) 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022;
- VISTO** il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 (PR Sicilia FSE+2021-2027), adottato con Decisione della Commissione Europea C(2022)6184 del 25.08.2022;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 7 dicembre 2022 recante: "Programma Regionale (PR) FSE (+) 2021-2027" – Presa d'atto";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 - Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli;
- VISTA** la Deliberazione n. 6/2017 della Corte dei Conti della Regione Siciliana sugli atti da sottoporre al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 200 del 1999;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 7/Segr. Giunta del 9 dicembre 2022 per il PR FSE+ dell'inoltro alla Corte dei conti, per la registrazione, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 e successive modificazioni, la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 7 dicembre 2022 recante: "Programma Regionale (PR) FSE (+) 2021-2027" – Presa d'atto";
- VISTO** il protocollo di intesa per l'interscambio dei flussi documentali tra i Dipartimenti Regionali degli Assessorati della Regione Siciliana e della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana dell'11 marzo 2019 e le correlate Circolari n. 9/2019 e n. 10/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
- VISTO** il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 07/12/2022 "PR FSE (+) 2021-2027. Approvazione istituzione Comitato di Sorveglianza ed apprezzamento bozza di regolamento interno del CdS e bozza di Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia";

- VISTI** i Criteri di selezione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ come regolato all'art 73 Reg. (UE) 2021/1060 approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 e insediati il 13 dicembre 2022;
- VISTI** gli articoli di competenza dell'Autorità di Gestione nel Titolo VI - Gestione e controllo del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che sancisce le "Regole generali riguardanti gestione e controllo" e i "Sistemi di gestione e controllo standard" per definire gli obblighi in capo agli Stati Membri relativamente ai sistemi di gestione e controllo;
- VISTO** l'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità della gestione del programma allo scopo di conseguire gli obiettivi del programma;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 06 luglio 2023 recante: "PO FSE+ 2021-2027. Manuale delle procedure, Si.Ge.Co. e Vademecum. Apprezzamento" con presa d'atto della Programmazione Attuativa e Calendarizzazione Avvisi 2023, da integrare a cura della AdG;
- VISTO** il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 versione vigente;
- VISTO** il Vademecum per l'attuazione del Programma Regionale Siciliana FSE+, 2021-2027 versione vigente (di seguito anche Vademecum)
- VISTO** il DDG n.765 del 28/07/2023 con il quale viene adottato il Documento di Programmazione Attuativa 2023-2025 del Programma, nella versione di luglio 2023, allegato e parte integrante del predetto decreto;
- RITENUTO** di promuovere un'iniziativa a favore di soggetti in esecuzione penale, mediante l'emanazione di un apposito Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate a favorirne l'inserimento socio-lavorativo, come da calendarizzazione avvisi art.49 Reg. (UE) 2021/1060, cui destinare una dotazione pari a € 9.166.293,00, prima finestra, a valere sul PR Sicilia FSE+ 2021-2027, Priorità 3, Obiettivo specifico ESO4.8, Azione "Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate"
- CONSIDERATO** che il predetto intervento si inserisce in maniera coerente nel contesto e nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021-2027 (di seguito PR FSE+), nell'ambito della Priorità 3 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico ESO4.8 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati", Codici settore intervento- 154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale; 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione con Azione "Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate";
- VISTA** la nota prot. n. 50867 del 07/12/2023 con la quale il Servizio I ha inviato all'AdG del PR FSE+ Sicilia 2021/2027 la richiesta di parere di coerenza dell'Avviso e la relativa numerazione;
- VISTA** la nota prot. n. 9735 del 11/04/2024 con la quale il Servizio II – Programmazione 2021/2027 - del Dipartimento della Formazione Professionale esprime parere favorevole in merito alla conformità programmatica dell'Avviso in relazione agli obiettivi strategici e ai contenuti del PR FSE+ Sicilia 2021-2027, Priorità 3, Obiettivo specifico ESO4.8, Azione "Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate", attribuendo la numerazione univoca "Avviso n.12/24 PR Sicilia 2021-2027", cod. PRATT n. 42272;

- VISTO** il decreto dell'AdG del PR FSE+ 2021-2027 n. 579 del 17/05/2024 di accertamento in entrata delle somme pari complessivamente ad €.9.166.293,00 sui capitoli 8166 e 8167, finalizzate all' "Avviso pubblico n. 12/24 PR FSE + Sicilia 2021-2027 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale", a seguito della richiesta del competente Servizio 1 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, prot. n. 52300 del 18 dicembre 2023;
- VISTA** la nota prot. n. 17298 del 30/05/2024 con cui il Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento della Formazione Professionale comunica che il predetto DDG n. 579/2024 è stato validato dalla competente ragioneria, accertamento n. 763 e n. 764;
- VISTA** la nota del competente Servizio 1 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, prot. n.24409 del 11/06/2024, con la quale è stata richiesta l'istituzione di apposito capitolo di spesa sul bilancio della Regione Siciliana e la relativa iscrizione delle somme.
- VISTO** l' "Avviso pubblico n.12/24 PR FSE+ Sicilia 2021-2027 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale" e relativi allegati:
1. Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso;
  2. Istanza di finanziamento;
  3. Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti componenti l'ATI/ATS o dei legali rappresentanti dei membri del Consorzio;
  4. Formulario comprensivo di scheda descrizione del progetto e scheda finanziaria;
  5. Dichiarazione attività precedenti;
  6. Dichiarazione di adesione al progetto da parte di Istituti penitenziari, Uffici di esecuzione penale esterna, Servizi Minorili;
  7. Atto di adesione da firmare per l'accesso all'agevolazione da parte del beneficiario;
  8. Dichiarazione avvio attività;
  9. Richiesta di anticipazione;
  10. Schema polizza fideiussoria;
  11. Richiesta di saldo;
  12. Informativa sul trattamento della privacy;
  13. Dichiarazione di adesione al progetto da parte di imprese.
- RITENUTO** di procedere all'approvazione dell' "Avviso pubblico n. 12/24 PR FSE+ Sicilia 2021-2027 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale" – prima finestra - e relativi allegati come sopra specificati.

## DECRETA

### Articolo 1

Per i motivi citati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è approvato, costituendone parte integrante del presente provvedimento, l' "Avviso pubblico n.12/24 PR FSE+ Sicilia 2021-2027 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale" – prima finestra - con una dotazione pari a €.9.166.293,00 ed i relativi allegati:

1. Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso;
2. Istanza di finanziamento;
3. Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti componenti l'ATI/ATS o dei legali rappresentanti dei membri del Consorzio;
4. Formulario comprensivo di scheda descrizione del progetto e scheda finanziaria;
5. Dichiarazione attività precedenti;
6. Dichiarazione di adesione al progetto da parte di Istituti penitenziari, Uffici di esecuzione penale esterna, Servizi Minorili;
7. Atto di adesione da firmare per l'accesso all'agevolazione da parte del beneficiario;
8. Dichiarazione avvio attività;
9. Richiesta di anticipazione;

10. Schema polizza fideiussoria;
11. Richiesta di saldo;
12. Informativa sul trattamento della privacy;
13. Dichiarazione di adesione al progetto da parte di imprese.

### **Articolo 2**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore del Servizio 1 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali che, per l'espletamento della procedura di selezione delle operazioni, potrà avvalersi del supporto dell' Assistenza Tecnica PO FSE + 21-27 oltre che della Società in house Sicilia Digitale S.p.A. per l' implementazione e conduzione della piattaforma gestionale dello stesso Avviso.

### **Articolo 3**

L'attuazione e la gestione delle fasi amministrative e finanziarie dell'Avviso sono di competenza del Servizio 3 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali che potrà avvalersi del supporto dell' Assistenza Tecnica PO FSE + 21-27 oltre che della Società in house Sicilia Digitale S.p.A. per l' implementazione e conduzione dei relativi sistemi informativi.

### **Articolo 4**

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per esteso, unitamente all'Avviso di cui al precedente Art.1, sul sito della Regione, nella sezione del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali all'indirizzo [www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-famiglia-politiche-sociali](http://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-famiglia-politiche-sociali) e sul sito del Fondo Sociale Europeo, all'indirizzo [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it). nella sezione PR FSE + 2021 -2027.

### **Articolo 5**

Il presente provvedimento, è trasmesso al responsabile per la pubblicazione sul sito del Dipartimento ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all' art. 68, comma 5, l. r. n. 21/2014 come sostituito dall'art. 98, co. 6 della l.r. n. 9/2015.

IL DIRIGENTE GENERALE  
D.ssa Maria Letizia Di Liberti



Documento firmato  
da:  
MARIA LETIZIA DI  
LIBERTI  
25.06.2024 09:39:22  
UTC

**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro**  
**Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali**

**Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027**  
**Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”**  
**Regolamento (UE) n. 2021/1060**  
**Regolamento (UE) n. 2021/1057**

**Priorità 3 –“INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”**

**Obiettivo specifico** “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

**Codici settore intervento**– 154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale; 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

**Azione** “Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate”

**Avviso n. 12/24 PR Sicilia FSE+ 2021-2027**  
**Avviso per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo**  
**dei soggetti in esecuzione penale**

## Indice

Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell' Avviso .....	4
Articolo 1 - Premessa .....	4
Articolo 2 - Oggetto e finalità.....	5
Articolo 3 - Risorse.....	5
Articolo 4 - Soggetti che possono presentare istanza di finanziamento .....	6
Articolo 5 - Destinatari .....	8
Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili.....	8
Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle istanze .....	13
Articolo 8 - Attività istruttoria, valutazione delle proposte progettuali e progettazione esecutiva.....	14
Articolo 9 - Obblighi del beneficiario .....	18
Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento .....	19
Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	20
Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili.....	20
Articolo 13 - Norme per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle attività .....	21
Articolo 14 - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo.....	22
Articolo 15 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati.....	23
Articolo 16 - Informazione e pubblicità .....	24
Articolo 17 - Condizioni di tutela della privacy .....	24
Articolo 18 - Indicazioni di carattere generale .....	24
Articolo 19 - Responsabile e termini del procedimento .....	25
Articolo 20 - Clausola di salvaguardia .....	25
Articolo 21 - Foro competente.....	25
Articolo 22 - Allegati.....	25

*Scheda sintetica Avviso per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale*

**Priorità:** 3 – “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

**Obiettivo specifico:** ESO 4.8 “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.”

**Codici settore intervento:** 154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale; 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

**Azione:** “Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate”

**Titolo/denominazione dello stesso:** Avviso per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale

**Tipologia avviso:** Intervento di sostegno alle persone per la formazione, l’orientamento e il lavoro attraverso lo strumento finanziario della sovvenzione

**Tipologia di soggetti che possono presentare la domanda:** Enti di formazione accreditati alla macrotipologia formativa “Formazione continua e permanente”, ai sensi del regolamento di accreditamento approvato con D.P.Reg. n. 25/2015 del 1 ottobre 2015 della Regione Siciliana, o Agenzie per il lavoro accreditate per l’erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia di cui al D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 ‘Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro’.

**Importo totale del sostegno previsto dal presente Avviso:** € 9.166.293,00

**Data pubblicazione Avviso:** giugno 2024

**Data scadenza presentazione istanze Avviso:** sessantesimo giorno successivo dalla data di apertura del sistema informativo per la presentazione delle istanze

- **area geografica interessata:** REGIONE SICILIA

- **Dipartimento regionale referente:** Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

- **Responsabile del procedimento:** Dirigente pro tempore del Servizio 1 “Programmazione attuativa POR FSE e del POR FESR” – pec: [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it) – tel. 091 7074689

### Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso

Il quadro normativo di riferimento dell'Avviso è quello riportato specificatamente all'Allegato 1.

#### Articolo 1 - Premessa

In coerenza con la strategia del Programma Regionale Sicilia FSE+ 2021-2027 (di seguito PR FSE+) rivolta alla promozione dell'inclusione attiva delle persone ai margini del mercato del lavoro per garantirne l'integrazione socioeconomica, il presente Avviso pubblico intende sostenere l'inclusione sociale delle persone in condizione di particolare svantaggio, rafforzandone l'occupabilità attraverso iniziative di inserimento e reinserimento lavorativo.

Nello specifico, il target di riferimento è rappresentato dai soggetti condannati in esecuzione di pena presso gli Istituti penitenziari siciliani e presso gli Istituti Penali Minorili e/o ammessi a misure alternative alla detenzione o ad altre sanzioni sostitutive, o soggetti sottoposti a misure di sicurezza o in sospensione del procedimento con messa alla prova, o sottoposti a provvedimenti penali dell'A.G. minorile, compresi i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate.

L'Avviso, nell'inserirsi nel percorso avviato dalla Regione Siciliana con la sottoscrizione dell'Accordo Interregionale Transnazionale "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale" del 27 aprile 2011 promosso dal Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, si colloca nell'ambito degli interventi previsti dal PR FSE+ con riferimento, in particolare, alla priorità, all'obiettivo specifico, e alle azioni di seguito indicati:

Priorità	Obiettivo specifico	Codici intervento	Azione del PR	Descrizione dell'Azione	Indicatore di output da PR	Indicatore di risultato da PR
3	ESO 4.8	154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale  156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione	Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate	Per i soggetti in esecuzione penale si prevede l'attivazione di strumenti di incentivazione della dimensione lavorativa a partire dalla fase della detenzione fino alla fase post-detentiva, mediante la realizzazione di percorsi che ne facilitino il reale inserimento socio-lavorativo	EECO01  Numero complessivo dei partecipanti	EECR05  Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

L'Avviso prevede, relativamente alle procedure di selezione degli interventi da ammettere a finanziamento, l'applicazione dei Principi Orizzontali, di cui all'art.9 del Reg. (UE) 2021/1060 specificatamente contemplati dal PR FSE+, di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (DNSH).

## *Articolo 2 - Oggetto e finalità*

La finalità del presente Avviso è di sviluppare sinergie di interventi utili a favorire l'inclusione sociale dei soggetti in esecuzione penale intramuraria ed esterna attraverso percorsi integrati di orientamento, formazione e di inserimento lavorativo, che coinvolgeranno tutti gli operatori settoriali dei servizi al lavoro, dei servizi di inclusione, dei servizi formativi e le imprese.

Per i soggetti in esecuzione penale, pertanto, si prevede l'attivazione di strumenti di incentivazione della dimensione lavorativa a partire dalla fase della detenzione fino alla fase post-detentiva mediante la realizzazione di percorsi che facilitino il reale inserimento socio-lavorativo dei detenuti.

L'obiettivo è rendere effettivo, sia per i detenuti sia per coloro sottoposti a misure alternative alla detenzione, o sottoposti all'applicazione di misure penali dell'A.G. minorile, il principio dell'apprendimento permanente, offrendo loro percorsi di formazione che consentano di acquisire e, nei limiti della normativa, riconoscere conoscenze e capacità utili a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, per garantire una effettiva integrazione sociale in contrasto alla povertà e alla recidiva.

La tipologia di finanziamento prevista dall'Avviso ricade nella categoria di concessione di finanziamento in forma di sovvenzione.

Le operazioni finanziate sul presente Avviso devono concludersi entro 36 (trentasei) mesi dalla data di avvio del progetto, salvo proroga di massimo 6 mesi.

La struttura dell'Amministrazione regionale responsabile del presente Avviso è il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali (di seguito anche Dipartimento).

Per il monitoraggio dell'andamento e dei risultati conseguiti dai progetti finanziati con il presente Avviso è stata istituita una cabina di regia, a cui partecipano, oltre ai rappresentanti del Dipartimento, anche i rappresentanti del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria-Provveditorato Regionale per la Sicilia (PRAP) - e del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità - Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia (CGM), dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna regionale, nonché l'Ufficio del Garante per i detenuti. I lavori della cabina di regia non comportano alcuna spesa a valere sul PR FSE+ o a carico della Regione Siciliana.

Trattandosi di progetti integrati, per la comunicazione interna delle attività progettuali e verifica qualitativa delle stesse, dovrà essere costituito un Comitato Tecnico-Scientifico che opererà per tutta la durata dell'operazione attraverso uno scambio attento e un continuo confronto, esprimendo un costante livello di integrazione e di attribuzione di compiti e responsabilità. Dovrà essere composto da un componente per ciascun membro dell'ATI/ATS, da un rappresentante dell'istituto penitenziario o da un rappresentante dell'Ufficio di esecuzione penale esterna, da un rappresentante del CGM, da un rappresentante designato dal Dipartimento. Il comitato dovrà riunirsi almeno una volta ogni 10 mesi. I verbali prodotti dal comitato dovranno attestare l'avvenuta analisi dello stato di avanzamento progettuale in termini qualitativi con eventuali proposte di risoluzioni di criticità manifestate.

## *Articolo 3 - Risorse*

La dotazione finanziaria dei codici settore intervento 154 e 156, relativi all'ESO 4.8 della Priorità 3 del PR FSE+, ammonta complessivamente a € **18.332.586,00**, come da programma approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea (C2022)6184 del 25/08/2022.

Le risorse finanziarie del presente Avviso, prima finestra, ammontano a € **9.166.293,00**.

L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità, laddove lo ritenesse opportuno, di rimodulare la dotazione finanziaria dell'Avviso e/o trasferire la sua dotazione finanziaria su altre fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e/o regionali.

#### *Articolo 4 - Soggetti che possono presentare istanza di finanziamento*

1. I soggetti che possono presentare istanza di finanziamento sono gli Enti di formazione accreditati alla macrotipologia formativa “Formazione continua e permanente”, ai sensi del regolamento di accreditamento approvato con D.P.Reg. n. 25/2015 del 1 ottobre 2015 della Regione Siciliana, o le Agenzie per il lavoro accreditate per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia di cui al D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 ‘Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro’, in forma associata (ATI/ATS o Consorzio), in qualità di capofila.
2. Il requisito dell'accREDITAMENTO dei soggetti di cui al punto 1 deve essere soddisfatto all'atto della presentazione dell'istanza.
3. Gli Enti di formazione e le Agenzie per il lavoro, capofila, partecipano, a pena di esclusione, in forma associata (in ATI/ATS o Consorzio) con organismi del Terzo settore che operano in favore della rieducazione e dell'inserimento sociale delle persone in esecuzione penale.
4. Gli organismi del Terzo settore, alla data di presentazione dell'istanza di cui all'art. 7 del presente Avviso, a pena esclusione, devono essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore RUNTS, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117).
5. L'ATI/ATS o Consorzio dovrà essere composto necessariamente dai seguenti tre soggetti:
  - Ente di formazione;
  - Agenzia per il lavoro;
  - Ente del terzo settore iscritto al RUNTS.

I componenti dell'ATI/ATS o Consorzio devono essere necessariamente 3 soggetti diversi. Pertanto, un organismo può partecipare esclusivamente con un ruolo, pena esclusione.

Il capofila si identifica nel soggetto che presenta l'istanza di finanziamento (Ente di formazione o Agenzia per il Lavoro).

Si fa presente che, per quanto stabilito all'articolo 10 del Decreto Presidenziale Regionale n. 25 del 1 ottobre 2015 con riferimento all'accREDITAMENTO iniziale, per gli Enti di formazione, rientranti in tale tipologia, l'importo massimo riservabile ammonta ad € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila) in ragione di anno.

Ciascun soggetto dell'ATI/ATS o Consorzio deve dimostrare di avere un ruolo nel progetto proposto coerente con i propri fini statutari.

6. La proposta progettuale, ai fini dell'ammissibilità, deve coinvolgere attivamente gli Istituti penitenziari e/o gli Uffici di esecuzione penale esterna e/o i Servizi Minorili (Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni e Istituti Penali per Minorenni) interessati, al fine di verificare il fabbisogno e la sostenibilità organizzativa dell'operazione progettuale in modo da garantire:

- la coerenza della stessa proposta con le esigenze connesse all'organizzazione del personale e della sicurezza interna degli istituti;
- l'integrazione del percorso trattamentale dei soggetti in esecuzione penale che parteciperanno al progetto.

Gli Istituti penitenziari, gli Uffici di esecuzione penale esterna e i Servizi Minorili non potranno far parte dell'ATI/ATS o in Consorzio, ma potranno dare la propria adesione in qualità di partner esterni, a titolo non oneroso, compilando il modello di cui all'Allegato 6 – “Dichiarazione di adesione al progetto da parte di Istituti penitenziari, Uffici di esecuzione penale esterna, Servizi Minorili”. Tale dichiarazione è necessaria, a pena di esclusione, al fine dell'ammissibilità della proposta progettuale.

7. I soggetti proponenti dovranno presentarsi, a pena di esclusione, in ATI/ATS o Consorzio già costituita/o, o manifestare l'impegno a costituirsi in ATI/ATS o in Consorzio. In fase di presentazione dell'istanza, i

soggetti proponenti, capofila dell'ATI/ATS o Consorzio, devono compilare l'Allegato 2 "Istanza di finanziamento" e l'Allegato 3 "Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti componenti l'ATI/ATS o dei legali rappresentanti dei membri del Consorzio". Nell'Allegato 3 vanno specificati i ruoli e le competenze dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'ATI/ATS o del Consorzio, al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto proponente, la formalizzazione di tale forma di collaborazione può avvenire successivamente all'avvenuta approvazione dell'operazione presentata e prima dell'avvio della stessa. Pertanto, l'impegno finanziario potrà essere assunto solo ad avvenuto ricevimento da parte dell'amministrazione della documentazione attestante la costituzione dell'ATI/ATS o del Consorzio. La non presentazione della suddetta documentazione di costituzione dell'ATI/ATS o del Consorzio causerà la revoca del finanziamento.

Nel caso di consorzi possono partecipare esclusivamente quelli aventi attività esterna di cui all'art. 2612 del c.c., in quanto non è ammessa la contestuale partecipazione all'Avviso della struttura associativa e dei relativi enti associati, a pena di inammissibilità al finanziamento del singolo consorziato e del consorzio.

8. Si specifica che, a pena di esclusione, non è ammessa la partecipazione a più di una proposta progettuale da parte di ogni componente dell'ATI/ATS.

9. Le istanze non possono essere ammesse se inoltrate da soggetti che, al momento della presentazione delle stesse, in particolar modo:

- versino in situazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria (salve le eccezioni di legge);
- i cui amministratori, muniti di potere di rappresentanza, siano stati condannati - anche con sentenze non definitive - o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati e/o violazioni di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 o siano sottoposti alle misure di prevenzione o ostative previste rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- non siano in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili, ove applicabile;
- non siano in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- abbiano un saldo negativo tra crediti certi ancorché non liquidi o esigibili e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro a seguito di procedure esecutive.

I suddetti requisiti devono essere assolti da tutti i soggetti che compongono l'ATI/ATS o Consorzio.

10. Nella proposta progettuale potranno essere coinvolte le imprese, attraverso la presentazione dell'Allegato 13 sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, con il quale lo stesso manifesterà la volontà di aderire e sostenere il progetto, nella misura in cui apporterà reale valore aggiunto alla proposta. Tale valore aggiunto potrà essere evidenziato attraverso, per esempio, progetti pilota di lavorazioni all'interno degli Istituti che, a regime, prevedano l'inserimento lavorativo dei soggetti in esecuzione penale oppure con il trasferimento di parti della produzione alle imprese che già operano all'interno degli Istituti. Questo impegno dell'impresa a rafforzare, se già presente, o a sviluppare opportunità di lavoro inframurari per i soggetti in esecuzione penale dovrà essere riportato nella proposta progettuale e sarà oggetto di premialità in fase di valutazione. Prioritariamente dovranno essere coinvolte le imprese che operano già all'interno degli Istituti Penitenziari.

11. E' fatto divieto di delega a soggetti esterni all'ATI/ATS o Consorzio della gestione delle attività previste nella proposta progettuale. Il soggetto proponente dovrà pertanto gestire in proprio le varie attività finanziate. Per gestione in proprio si intende quella attuata attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazione professionale individuale.

12. Ad avvenuta concessione del finanziamento da parte del Dipartimento, il soggetto proponente assume la denominazione di “**soggetto beneficiario**”.

### *Articolo 5 - Destinatari*

1. Al momento della selezione svolta dal soggetto beneficiario, in accordo con l'istituto penitenziario e/o con l'Ufficio dell'esecuzione penale esterna e/o con i Servizi Minorili, i destinatari devono possedere i seguenti requisiti:

- essere residenti o domiciliati nel territorio della Regione Siciliana;
- avere un'età compresa dai 18 ai 64 anni compiuti;
- essere condannati in esecuzione di pena presso gli Istituti penitenziari siciliani o essere ammessi a misure alternative alla detenzione o a misure e sanzioni di comunità ai sensi della normativa vigente, o sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile;
- essere sottoposti a una pena residua non inferiore a 24 mesi e non superiore a 60 mesi per le persone che eseguono la pena negli Istituti penitenziari.

Almeno il 20% dei soggetti di cui al punto 1, pena esclusione dell'istanza, devono essere cittadini di paesi terzi.

2. Qualora i destinatari dovessero concludere il periodo di pena prima di aver terminato le attività progettuali, continuano comunque ad essere destinatari a pieno titolo delle stesse fino alla conclusione prevista, ad esclusione delle azioni espletate all'interno dell'Istituto penitenziario.

3. I destinatari dell'Avviso non potranno fruire di altre agevolazioni finanziarie sulla stessa tipologia di servizi previsti dallo stesso.

### *Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili*

Gli interventi ammissibili a finanziamento riguardano la realizzazione di percorsi integrati, mirati e personalizzati, al fine di sostenere l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo dei destinatari, mediante diverse tipologie di azioni riportate di seguito:

- a) Azione 1. Orientamento iniziale e definizione del percorso
- b) Azione 2. Formazione
- c) Azione 3. Tirocinio lavorativo in imprese e/o in laboratorio tecnico-pratico
- d) Azione 4. Orientamento specialistico finale, incrocio domanda e offerta di lavoro

L'Azione 1 è obbligatoria, deve essere sempre attuata per prima ed accompagnata dall'Azione 2 e/o dall'Azione 3.

Sulla base degli esiti derivanti dall'Azione 1, le altre Azioni possono essere realizzate contestualmente se rivolte a destinatari diversi.

L'Azione 4 è obbligatoria per tutti i destinatari e deve essere espletata a conclusione delle Azioni precedenti.

E' consentito che il destinatario venga impegnato in tutte le attività previste per le 4 Azioni.

#### **a) Azione 1. Orientamento iniziale e definizione del percorso**

Rientrano nell'Azione 1 tutte quelle attività di orientamento iniziale e di definizione del percorso (quali ad esempio, ma non esclusivamente, l'informazione, il counseling ,ecc.). Tutte le attività e le relative ore realizzate dovranno risultare dai registri di orientamento appositamente predisposti. Tali registri dovranno contenere orario, firma dell'utente, descrizione analitica della tipologia di attività svolta nonché il nominativo e la firma dell'orientatore.

Nell'ambito di tale Azione, ogni intervento, realizzato obbligatoriamente su base individuale, con durata compresa tra le 6 e le 12 ore, può coinvolgere fino a un massimo di 60 destinatari.

Per gli ulteriori soggetti che dovranno sostenere l'orientamento iniziale per un successivo inserimento nell'ambito dell'Azione 2 e dell'Azione 3 ( ad es. inserimenti successivi nel caso di rinunce, trasferimenti, ecc.) non verrà riconosciuto nessun costo aggiuntivo.

Non si prevede il riconoscimento di un'indennità di frequenza nei confronti dei destinatari della presente Azione.

Il massimale di costo riconosciuto, per ogni proposta progettuale, relativo all'Azione 1 è pari a € 26.856,00.

## **b) Azione 2. Formazione**

La formazione prevede la realizzazione di uno o più percorsi formativi, finalizzati al rilascio di una qualifica, compresa tra il 2° e il 7° livello dell'European Qualification Framework (EQF), o di una specializzazione o al rilascio di un'attestazione delle competenze acquisite, in coerenza con l'adozione del Repertorio delle Qualificazioni e con il processo di adozione del Sistema di Certificazione delle competenze della Regione Siciliana.

Ogni percorso formativo dovrà prevedere un monte ore massimo di 600, fermo restando che, per proposta progettuale, non si potranno superare le 1200 ore, alle quali potranno essere aggiunte le ore dei moduli formativi afferenti alle competenze trasversali, ove previsto.

I contenuti e la durata dei percorsi formativi sono disponibili nelle schede corso all'indirizzo:

<https://repertoriodellequalificazioni.siciliafse1420.it/repertorio>

I percorsi formativi devono:

- avere una durata coerente con la tipologia di qualifica da conseguire in un periodo che non può superare i 12 mesi;
- essere progettati in coerenza con le caratteristiche dei destinatari e concordati con gli Istituti penitenziari;
- concorrere all'offerta di risposte adeguate alla domanda di professionalità e di formazione espressa dal territorio;
- ispirarsi ai principi orizzontali di cui all'art.9 del Reg. (UE) 2021/1060;
- prevedere il soddisfacimento dei requisiti minimi previsti per il coinvolgimento di personale docente di fascia B in misura minima del 60% e di fascia A in misura minima del 40%.

Le fasce professionali dei docenti sono previste e disciplinate dal paragrafo 8.2 del vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+. In tal senso, la scelta dei docenti ricavata dal Sistema SARF (Sistema Albo Registro Formatori) dovrà essere integrata nella progettazione esecutiva con la relativa fascia professionale di appartenenza.

I singoli percorsi formativi dovranno essere di durata massima di 600 ore, alle quali verranno aggiunte le ore dei moduli formativi afferenti alle competenze trasversali, (obbligatori per i percorsi formativi superiori alle 120 ore):

- igiene e sicurezza sul luogo di lavoro (16 ore);
- alfabetizzazione informatica (32 ore); nel caso di percorsi formativi per i quali è previsto il possesso di competenze informatiche, quale requisito di accesso al corso, secondo la scheda contenuta nel Repertorio delle qualificazioni, il modulo formativo relativo all'alfabetizzazione informatica non deve essere previsto;
- lingua straniera (32 ore); nel caso di percorsi formativi per i quali è previsto la conoscenza della lingua straniera, quale requisito di accesso al corso, secondo la scheda contenuta nel Repertorio delle qualificazioni, il modulo formativo relativo alla lingua straniera non deve essere previsto.

Nel caso dei percorsi formativi per il rilascio della qualifica, è prevista obbligatoriamente la realizzazione dello stage, coerente con quanto previsto dagli standard per la progettazione formativa e relativi ai profili individuati dal Repertorio delle qualificazioni, da svolgere in attività interne, cosiddette domestiche o di manutenzione ordinaria, in presenza dei lavoratori interni e a supporto degli stessi ma non in sostituzione di questi.

Riguardo ai destinatari in esecuzione penale esterna, o sottoposti a misure penali dell'A.G. minorile, lo stage, coerente con quanto previsto dagli standard per la progettazione formativa e relativi ai profili individuati dal Repertorio delle qualificazioni, può essere svolto solo in impresa al di fuori del carcere e non è possibile ricorrere a forme di imprese simulate.

E' data facoltà ai beneficiari, nel caso in cui alcuni allievi non abbiano realizzato tutte le ore di stage previste, di riprogrammare il calendario relativo allo stage per le ore non frequentate, comunicando il calendario modificato rispettando in ogni caso la tempistica prevista per la conclusione dell'operazione.

Per ogni percorso formativo, il beneficiario deve assicurare il numero minimo di ore di tutoraggio, pari al 60% delle ore d'aula e 100% delle ore di stage.

Le ore realizzate dal tutor dovranno risultare dai registri aula e dai registri stage. Il tutoraggio riguarda sia le attività svolte in aula e/o l'affiancamento agli allievi nel caso dello stage, sia le ore per la preparazione e la rielaborazione di materiali, il contatto con i docenti, la somministrazione delle verifiche in itinere, ecc. In caso di non rispetto delle percentuali minime e/o del numero di ore di tutoraggio garantito indicato nella proposta progettuale, il valore del costo unitario sarà ridotto del 20% per le ore di tutoraggio non realizzate.

La modalità di svolgimento dello stage dovrà essere oggetto di informazione preventiva ai destinatari degli interventi.

Le classi devono essere individuate il più possibile secondo un criterio di omogeneità di conoscenze e competenze dei partecipanti e il numero di allievi deve essere non inferiore a 8 e non superiore a 15 per singolo percorso formativo. In caso di numero di allievi validi inferiore al minimo stabilito, saranno applicate le decurtazioni previste dal punto 2 dell'Art. 14 del presente Avviso. Per "allievo valido" si intende chi ha frequentato almeno il 70% del totale delle ore di attività formative previste dal percorso (debitamente documentate sugli appositi registri).

La giornata formativa dovrà avere una durata di 5 ore, salvo cause ostative oggettive debitamente documentate e giustificate in piattaforma. La giornata non potrà comunque essere inferiore alle 3 ore.

Tutti i corsi devono prevedere modalità di valutazione degli apprendimenti per la verifica per il raggiungimento degli obiettivi prefissati da parte dei partecipanti, pertanto al termine di ciascun modulo formativo dovrà essere prevista una verifica strutturata e documentata. Infine, per il rilascio del conseguimento della qualifica o attestazione, i partecipanti che abbiano frequentato le ore di frequenza minima sono tenuti al superamento di un esame finale, conformemente a quanto previsto dalla disciplina di riferimento.

Agli allievi che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore di attività formative previste con esclusione dei moduli formativi aggiuntivi, è riconosciuta un'indennità di frequenza giornaliera pari a 5,00 euro.

Le ore da destinare alle verifiche in itinere ed alla valutazione finale (esami finali con commissario esterno) sono aggiuntive rispetto al monte ore/corso e i relativi costi sono a carico del soggetto beneficiario. Tali ore, comunque, dovranno risultare dal registro didattico.

Per quanto concerne il rimborso delle spese sostenute dai commissari esterni, incaricati dal Dipartimento, si rinvia al punto B2.19 del paragrafo 7.9 del vigente Vademecum.

Inoltre, per le spese di vitto ed alloggio sostenute dai commissari esterni, qualora la distanza dalla sede del Dipartimento alla sede dell'esame sia superiore ai 200 km, si applicherà la Circolare n. 10 del 2010 del Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana e ss.mm.ii.

Il massimale di costo riconosciuto, per ogni proposta progettuale, relativo all'Azione 2 è pari a € 212.164,00, comprensivo delle indennità di frequenza degli allievi.

### **c) Azione 3. Tirocinio lavorativo in imprese e/o in laboratorio tecnico-pratico**

L'Azione 3 può essere rivolta ad un massimo di 16 destinatari per proposta progettuale.

Nel caso di destinatari in esecuzione penale esterna, o sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria minorile, si deve prevedere la realizzazione di tirocini di tipo extracurricolare presso organismi di natura pubblica o privata, imprese, associazioni, fondazioni, cooperative, consorzi ed enti del terzo settore, inclusi i soggetti componenti l'ATI/ATS. I tirocini devono rappresentare un'esperienza formativa on the job

all'esterno degli istituti di pena, devono essere finalizzati all'arricchimento del bagaglio di conoscenze e all'acquisizione di competenze professionali e relazionali nell'ottica dell'inserimento lavorativo. A tal fine, l'esperienza di tirocinio deve essere progettata con un approccio per competenze, con riferimento a uno specifico profilo professionale.

In considerazione delle condizioni di svantaggio dei destinatari (Legge n. 381/1991), il tirocinio può avere una durata massima di 12 mesi.

Il tirocinio deve prevedere un massimo di 30 ore settimanali e non deve essere superiore all'orario settimanale previsto dal contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante.

Il beneficiario dell'operazione deve:

- a) farsi carico di promuovere i tirocini individuando i soggetti pubblici o privati che, con sede nel territorio regionale, sono disponibili ad ospitare i destinatari di questa azione;
- b) procedere all'attivazione e al monitoraggio dei tirocini;
- c) assicurare un'adeguata attività di tutoraggio su tutta la durata delle attività previste;
- d) garantire la copertura assicurativa dei tirocinanti presso l'INAIL e con polizza RC verso terzi;
- e) rilasciare l'attestato di partecipazione ai tirocinanti;
- f) vigilare sul corretto andamento del tirocinio.

Il soggetto ospitante deve garantire un'attività di tutoraggio così come regolamentato dalle direttive nazionali e regionali.

Il soggetto ospitante deve obbligatoriamente avere una sede operativa in Sicilia nella quale ospitare i tirocinanti e deve:

- essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- essere in regola con la normativa di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii;
- non avere effettuato licenziamenti, esclusa la giusta causa e il giustificato motivo soggettivo, nei 12 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
- non avere fruito di cassa integrazione guadagni in deroga per unità produttive equivalenti a quelle del tirocinio nei 12 mesi precedenti a quelle di attivazione del tirocinio;
- non utilizzare il tirocinio per sostituire contratti a termine, personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione;
- non ospitare in qualità di tirocinanti i lavoratori licenziati dallo stesso nei 24 mesi precedenti all'attivazione del tirocinio;
- non rivestire contemporaneamente il ruolo di soggetto promotore e soggetto ospitante.

Possono essere realizzati più tirocini per lo stesso profilo professionale, ma ogni singolo soggetto ospitante non può realizzare più tirocini con il medesimo tirocinante.

Il numero di tirocini è attivabile contemporaneamente in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa del soggetto ospitante, secondo le previsioni recate dall'art. 68 della L.R. n.9/2013 e dalle Linee Guida di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 292 del 19/07/2017:

- a) due tirocinanti per le unità operative o che non hanno dipendenti o non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato o di dipendenti a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data dell'avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio;
- b) non più di quattro tirocinanti contemporaneamente per le unità operative con un numero di dipendenti a tempo indeterminato o di dipendenti a tempo determinato compreso tra sei e venti, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data dell'avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio;
- c) tirocinanti in misura non superiore al 20% dei dipendenti per le unità operative che hanno ventuno o più dipendenti a tempo indeterminato o dipendenti a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data dell'avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio.

In assenza di dipendenti, il tirocinio può essere attivato a condizione che il datore di lavoro, prima dell'avvio dello stesso, assuma formalmente l'impegno di assicurare la presenza in azienda e il costante affiancamento alle attività svolte dal tirocinante.

Tutto il percorso di tirocinio deve essere oggetto di un costante tutoraggio in itinere e deve concludersi con una attività di orientamento in uscita e con il rilascio di un attestato degli apprendimenti acquisiti ai fini dell'ottenimento della certificazione delle competenze, così come previsto dal sistema regionale di certificazione.

A ogni tirocinante sarà corrisposta dal soggetto beneficiario un'indennità di partecipazione al tirocinio pari a € 500,00 lordi mensili. L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima del 70% del monte ore su base mensile. Qualora la presenza sia inferiore al 70% del monte ore su base mensile, l'indennità viene ridotta in modo proporzionale alle effettive presenze.

Nel caso di soggetti in esecuzione penale non ammessi al lavoro all'esterno, si possono prevedere tirocini da realizzarsi presso i laboratori specialistici degli Istituti penitenziari o presso imprese che producono all'interno del carcere. Tali laboratori devono costituire un'esperienza lavorativa progettata con un approccio per competenze con riferimento a uno specifico profilo professionale, con la finalità di garantire l'acquisizione di abilità pratiche da parte dei soggetti in esecuzione penale anche spendibili a livello intramurario ex art. 20 della legge 26 luglio 1975 n. 354 e ss.mm.ii. sia in eventuali ipotesi di ammissione di lavoro all'esterno. Il tirocinio può avere una durata massima di 12 mesi.

Il soggetto beneficiario dell'operazione deve:

- a) farsi carico di organizzare e gestire le attività del laboratorio individuando e coinvolgendo le figure professionali esperte da coinvolgere nelle attività di insegnamento on the job dei laboratori;
- b) farsi carico della predisposizione degli ambienti di laboratorio assicurando le attrezzature e strumentazioni adeguate a realizzare le attività on the job previste;
- c) condurre il monitoraggio delle attività del laboratorio;
- d) assicurare un'adeguata attività di tutoraggio su tutta la durata delle attività di laboratorio previste;
- e) garantire la copertura assicurativa dei partecipanti al laboratorio presso l'INAIL e con polizza RC verso terzi;
- f) rilasciare l'attestato di partecipazione ai partecipanti del laboratorio;
- g) vigilare sul corretto andamento del laboratorio.

Analogamente al tirocinio per soggetti in esecuzione penale esterna, o sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria minorile, il percorso di apprendimento on the job deve essere oggetto di una costante attività di tutoraggio in itinere e deve terminare con una attività di orientamento in uscita e il rilascio di un attestato degli apprendimenti acquisiti ai fini dell'ottenimento della certificazione delle competenze, così come previsto dal sistema regionale di certificazione.

Il massimale di costo riconosciuto, per ogni proposta progettuale, relativo all'Azione 3 è pari a € 156.646,40, comprensivo delle indennità di frequenza dei destinatari.

#### **d) Azione 4. Orientamento specialistico finale, incrocio domanda e offerta di lavoro**

Il processo di orientamento specialistico finale, da espletare a conclusione delle azioni precedenti, si basa sulla ricostruzione delle esperienze di vita e del lavoro della persona per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle proprie potenzialità in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo.

A sostegno del processo, attraverso uno specifico colloquio individuale, verranno effettuate le attività di seguito riportate:

- bilancio delle competenze;
- ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro;
- redazione CV del soggetto in formato digitale;
- inserimento CV in banche dati nelle quali è possibile ricercare le offerte di lavoro, in linea con le personali esigenze;
- scouting delle opportunità occupazionali;

- promozione dei profili delle competenze delle professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale;
- matching domanda e offerta di lavoro;
- orientamento in uscita e rilascio di un attestato degli apprendimenti acquisiti ai fini dell'ottenimento della certificazione delle competenze per i soggetti impegnati nel tirocinio/laboratorio (Azione 3).

L'impegno complessivo delle sopraindicate attività, per ogni destinatario, è massimo di 12 ore.

Il massimale di finanziamento riconosciuto, per ogni proposta progettuale, relativo all'Azione 4 è pari a € 26.856,00.

Nella tabella di seguito si riportano i costi massimi ammissibili per ciascuna delle quattro azioni che compongono l'operazione:

Azione	Costo max
a) Orientamento iniziale e definizione del percorso	€ 26.856,00
b) Formazione	€ 212.164,00
c) Tirocinio lavorativo in imprese e/o in laboratorio tecnico-pratico	€ 132.646,40
c) Costi indiretti su base forfettaria	€ 24.000,00
d) Orientamento specialistico, incrocio domanda e offerta di lavoro	€ 26.856,00
<b>Totale proposta progettuale ammissibile</b>	<b>€ 422.522,40</b>

### *Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle istanze*

La presentazione dell'istanza di finanziamento (Allegato 2) e dell'annesso formulario (Allegato 4) avverrà esclusivamente mediante il supporto del sistema informativo (SI), seguendo le istruzioni di compilazione per i beneficiari che saranno sullo stesso SI.

Per iniziare il processo di candidatura, l'interessato dovrà preliminarmente accedere al sito [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it) eseguendo la propria autenticazione e registrazione tramite SPID con una delle utenze autorizzate sul sistema S.Ac. (Sistema Accreditamento Regione Siciliana per Enti accreditati Formazione Professionale) oppure sul sistema Ciapiweb (Enti accreditati come Agenzie Per il Lavoro – APL).

Qualora, lo stesso soggetto sia accreditato sia come Ente di formazione che come APL, dovrà selezionare sulla piattaforma il ruolo con cui presentare l'istanza. Terminata la fase di autenticazione/registrazione sarà possibile compilare, esclusivamente sul SI, l'istanza di finanziamento (Allegato 2) e il relativo formulario (Allegato 4), che dovranno essere completati in tutte le loro parti e confermati sulla medesima piattaforma.

Inoltre, dovranno essere caricati sul SI i documenti, firmati elettronicamente, riportati di seguito:

- All.3 - Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti all'ATI/ATS, o nel caso del Consorzio di tutte le imprese consorziate (allegato da compilare, scaricare, firmare digitalmente in formato PADES, ai sensi del DPR n. 445/2000, senza alterazioni, e ricaricare);
- All.5 - Dichiarazione attività precedenti (allegato da compilare, scaricare, firmare digitalmente in formato PADES, ai sensi del DPR n. 445/2000, senza alterazioni, e ricaricare);
- All.6 - Dichiarazione di adesione al progetto da parte di Istituti penitenziari, Uffici di esecuzione penale esterna, Servizi Minorili (allegato da compilare, scaricare, firmare digitalmente in formato PADES, ai sensi del DPR n. 445/2000, senza alterazioni, e ricaricare);

FACOLTATIVO:

- All.13 - Dichiarazione di adesione al progetto da parte di imprese - produrre un allegato per ogni singola impresa (allegato da compilare, scaricare, firmare digitalmente in formato PADES, ai sensi del DPR n. 445/2000, senza alterazioni, e ricaricare).

I fac-simile di tali documenti saranno disponibili sul sistema informativo di presentazione.

Al termine della compilazione dei dati e del caricamento dei documenti richiesti, successivamente al salvataggio della propria candidatura, il SI invierà in automatico una mail di conferma dell'avvenuta presentazione dell'istanza all'indirizzo mail/PEC dichiarato in sede di candidatura, che ha valore di ricevuta/notifica di presentazione dell'istanza.

Nel caso in cui il soggetto proponente intenda annullare l'istanza già inoltrata, dovrà presentare apposita richiesta di annullamento tramite SI, e solo dopo potrà avanzare nuova istanza.

L'Amministrazione non si assume responsabilità di eventuali ritardi o disagi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal soggetto proponente.

La presentazione delle istanze deve avvenire entro il sessantesimo giorno successivo dalla data di apertura del sistema informativo, che sarà resa disponibile con un successivo comunicato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito [www.sicilia-fse.it/](http://www.sicilia-fse.it/).

Eventuali richieste di chiarimenti sul presente Avviso potranno essere inoltrate al Dipartimento, esclusivamente tramite SI, attraverso il quale saranno fornite le relative risposte.

## *Articolo 8 - Attività istruttoria, valutazione delle proposte progettuali e progettazione esecutiva*

### *8.1 Verifica di ricevibilità e ammissibilità delle istanze*

Le istanze ricevute con le modalità ed entro i termini stabiliti all'art. 7 del presente Avviso, e ricavate esclusivamente dal SI, sono sottoposte alla verifica di ricevibilità e di ammissibilità a cura del Servizio 1- Programmazione attuativa POR FSE e del POR FESR del Dipartimento (di seguito Servizio 1).

Ciascuna istanza non sarà ricevibile se:

- presentata oltre i termini previsti dall'art.7;
- difforme dalle modalità di presentazione delle proposte previste dall'art.7;

Ciascuna istanza non sarà ammissibile se:

- i soggetti proponenti non sono in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente art. 4;
- la proposta progettuale non è conforme con quanto previsto dall'art. 2 e dall'art.6;
- mancato rispetto del divieto di cumulabilità con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali e comunitari per le medesime attività.

L'esito negativo, anche di uno solo dei controlli sopra elencati, determina la non ammissione della proposta progettuale presentata.

E' ammesso il soccorso istruttorio conformemente alla normativa vigente.

L'Amministrazione potrà in tale fase espletare dei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai soggetti che hanno presentato l'istanza ed in caso di false dichiarazioni la stessa sarà valutata irrevocabilmente come non ammissibile.

Completata l'istruttoria suddetta, il Servizio competente di cui sopra dà comunicazione sulle cause di irricevibilità/inammissibilità a mezzo PEC ai soggetti che hanno presentato l'istanza, concedendo un termine perentorio di 10 giorni per presentare eventuali osservazioni.

Tali comunicazioni dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it), con indicato in oggetto "PR Sicilia FSE+ 2021-2027 Avviso n.12/24 – osservazioni".

Esaminate le eventuali osservazioni pervenute, verrà approvato con Decreto del Dirigente Generale l'elenco delle istanze ammissibili, irricevibili e non ammissibili alla successiva valutazione di merito, con evidenza delle cause di esclusione. Tale provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito [www.sicilia-fse.it/](http://www.sicilia-fse.it/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

### 8.2 Valutazione tecnica delle proposte progettuali

La valutazione tecnica delle proposte è affidata ad una Commissione, appositamente nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento, successivamente al termine per la presentazione delle istanze di finanziamento. La Commissione, oltre alla presenza del personale dell'Amministrazione regionale, deve prevedere obbligatoriamente la presenza di almeno un componente qualificato designato dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale per la Sicilia (PRAP), di un componente designato dal Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità - Ufficio di Esecuzione Penale Esterna regionale per la Sicilia, di un componente designato dal CGM - Centro per la Giustizia minorile per la Sicilia, e di un componente dell'Ufficio del Garante dei detenuti.

Nelle more del completamento delle verifiche delle osservazioni eventualmente inviate dai soggetti di cui al superiore punto 8.1, la Commissione avvierà la fase di valutazione tecnica delle proposte progettuali ritenute ammissibili.

La Commissione valuta le proposte progettuali coerentemente con quanto stabilito nei Criteri di selezione vigenti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Il criterio della qualificazione del soggetto proponente si intende assolto, in quanto i proponenti sono:

- Enti di formazione accreditati ai sensi del regolamento di accreditamento approvato con D.P.Reg. n. 25/2015 del 1 ottobre 2015 e ss.mm. ii. della Regione Siciliana;
- APL accreditate ai sensi del D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 "Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro";
- ETS iscritti al RUNTS ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Conseguentemente, l'Avviso adotta i criteri di selezione, come riportati nella tabella seguente:

Criteri di valutazione	Descrizione	Punteggio attribuibile	
<b>a) Coerenza e Qualità progettuale (max 70 punti)</b>	a1) Pregressa esperienza documentabile, maturata negli ultimi 10 anni, da parte dei componenti dell'ATI/ATS o Consorzio in attività progettuali a favore dei soggetti destinatari dell'avviso, presso Istituti penitenziari o Uffici di esecuzione penale esterna.	4 punti per ogni progetto realizzato	Max 20
	a2) Coerenza interna in termini di congruità degli obiettivi e delle specifiche caratteristiche progettuali sotto il profilo organizzativo e professionale delle risorse impiegate, dell'offerta di proposte rivolte sia agli Istituti, sia agli Uffici di esecuzione penale esterna.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insufficiente 0</li> <li>- Sufficiente 5</li> <li>- Buono 8</li> <li>- Ottimo 10</li> </ul>	Max 10

Criteri di valutazione	Descrizione	Punteggio attribuibile	
	a3) Chiarezza espositiva degli obiettivi e dei risultati attesi; completezza del quadro logico di progetto valutata in termini di coerenza tra l'analisi dei fabbisogni da soddisfare, alla luce del contesto di riferimento, l'identificazione dei problemi da risolvere e gli obiettivi che si intendono perseguire tramite il cronoprogramma delle attività e la strategia sottesa alla proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insufficiente 0</li> <li>- Sufficiente 10</li> <li>- Buono 15</li> <li>- Ottimo 20</li> </ul>	Max 20
	a4) Adeguatezza della valutazione in itinere degli apprendimenti dei destinatari rispetto alle finalità della proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insufficiente 0</li> <li>- Sufficiente 5</li> <li>- Buono 8</li> <li>- Ottimo 10</li> </ul>	Max 10
	a5) Strumenti ed azioni che il partenariato prevede di attivare per favorire l'occupabilità dei destinatari e per effettuare il monitoraggio dei risultati conseguiti dal progetto, anche in termini di occupabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insufficiente 0</li> <li>- Sufficiente 5</li> <li>- Buono 8</li> <li>- Ottimo 10</li> </ul>	Max 10
<b>b) Coerenza con i principi orizzontali del PR (max 20 punti)</b>	b1) Adeguatezza ai principi orizzontali di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità e che tengano conto e rispettino i valori contenuti dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insufficiente 0</li> <li>- Sufficiente 5</li> <li>- Buono 8</li> <li>- Ottimo 10</li> </ul>	Max 10
	b2) Adeguatezza al principio dello sviluppo sostenibile e delle politiche dell'Unione Europea in materia di norme ambientali e sociali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insufficiente 0</li> <li>- Sufficiente 5</li> <li>- Buono 8</li> <li>- Ottimo 10</li> </ul>	Max 10
<b>c) Criteri premiali (max 10 punti)</b>	c1) Creazione di una rete strutturale, di sedi permanenti dedicati all'orientamento al lavoro, di sedi fisiche deputate all'incontro tra la comunità sociale e il comparto produttivo, al fine di garantire la sostenibilità dell'impianto progettuale oltre il termine delle azioni ammesse a finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non presenza 0</li> <li>- Presenza 4</li> </ul>	
	c2) Presenza di Imprese aderenti al progetto che si impegnano a sviluppare attività intra muros negli istituti di pena e/o di apportare valore aggiunto al progetto. <i>Rif. punto 10 dell'Art. 4 dell'Avviso</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non presenza 0</li> <li>- Presenza 3</li> </ul>	
	c3) Ente proponente che attua tutte le 4 Azioni previste dall'Avviso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- NO 0</li> <li>- SI' 3</li> </ul>	
<b>TOTALE punteggio massimo attribuibile</b>			<b>100</b>

Saranno ritenuti approvati e quindi ammissibili a finanziamento i progetti che avranno superato la soglia di punteggio minimo di 60/100.

I criteri premiali (c.1- c.2- c.3) non contribuiscono al raggiungimento della soglia minima suddetta.

In caso di parità di punteggio tra due o più istanze, sarà ammessa a finanziamento la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto riguardo al criterio a) Coerenza e qualità progettuale. Nel caso di ulteriore parità, sarà ammessa a finanziamento la proposta pervenuta per prima.

Quale esito dell'attività di valutazione tecnica, la Commissione definisce la graduatoria provvisoria per l'ammissibilità delle proposte progettuali al finanziamento.

A conclusione dei lavori, la Commissione trasmette al Servizio 1 i verbali delle sedute, la graduatoria provvisoria dei beneficiari ammessi e finanziati, dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi, l'elenco dei beneficiari non ammessi per punteggio insufficiente.

Il Dirigente Generale del Dipartimento procede con Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria e provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito [www.sicilia-fse.it/](http://www.sicilia-fse.it/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, vengono concessi i termini di 10 giorni per presentare eventuali osservazioni.

A seguito di riesame di tutte le osservazioni presentate, la Commissione predisponde la graduatoria definitiva secondo l'ordine di merito che contiene:

- a) soggetti ammessi a finanziamento;
- b) soggetti ammessi ma non finanziati (coloro che, avendo superato le fasi istruttorie di ricevibilità ed ammissibilità e la successiva fase di valutazione tecnica dell'istanza, rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria);
- c) soggetti non ammessi a finanziamento per punteggio insufficiente: soggetti che hanno presentato istanza ed hanno superato le fasi istruttorie di ricevibilità ed ammissibilità ma si trovano al di sotto della soglia minima prevista dall'Avviso per una valutazione positiva dell'istanza di finanziamento.

Gli atti della selezione e la relativa graduatoria definitiva saranno approvati con specifico provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento che verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito [www.sicilia-fse.it/](http://www.sicilia-fse.it/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

### **8.3 Progettazione esecutiva**

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, il soggetto ammesso al finanziamento dovrà inviare, entro 30 giorni, a pena di decadenza, mediante il SI dedicato, il modulo progettazione esecutiva generato telematicamente esclusivamente per i soggetti ammessi a finanziamento, che dovrà contenere le seguenti informazioni obbligatorie:

- denominazione progetto approvato;
- sede svolgimento attività progettuali;
- il referente del progetto (REO);
- dati anagrafici dei legali rappresentanti dei soggetti impegnati del progetto;
- data prevista per l'avvio delle attività e cronoprogramma di attuazione del progetto;
- calendario di dettaglio delle attività specifico per le Azioni;
- elenco destinatari iscritti, di cui al precedente articolo 5, con indicazione nome e cognome, luogo ed età di nascita e codice fiscale;

- elenco e descrizione moduli formativi con indicazione per ogni modulo del profilo docente/i presente/i in SARF, del numero di ore, delle competenze e conoscenze essenziali da acquisire previste, della durata del percorso formativo, per l'Azione 2.

Al termine della compilazione dei dati e del caricamento dei documenti richiesti, dopo aver confermato e salvato, il documento relativo alla progettazione esecutiva dovrà esser scaricato, firmato digitalmente in formato PADES dal legale rappresentante dell'Ente e ricaricato sul SI. Il SI invierà automaticamente all'indirizzo PEC dichiarato in sede di registrazione dell'Ente capofila, la ricevuta dell'avvenuta presentazione della progettazione esecutiva.

Al termine delle attività di validazione della progettazione esecutiva ed in seguito alla verifica dell'assenza di cause ostative/impeditive alla concessione del finanziamento ai sensi della vigente normativa, il Servizio 3 del Dipartimento provvederà a notificare al soggetto beneficiario la concessione del finanziamento.

I beneficiari, a pena di revoca del finanziamento, dispongono di 30 giorni dalla notifica della concessione del finanziamento per avviare le attività progettuali, previa trasmissione dell'Atto di adesione (Allegato 7) sottoscritto per accettazione e della dichiarazione di avvio delle attività progettuali (Allegato 8).

Successivamente, l'Amministrazione provvederà ad impegnare le risorse in favore dei soggetti beneficiari.

### *Articolo 9 - Obblighi del beneficiario*

Il beneficiario è tenuto a pena di decadenza o revoca del finanziamento concesso a vari obblighi, tra i quali:

- sottoscrivere l'Atto di Adesione che regola i rapporti con l'Amministrazione;
- realizzare il progetto coerentemente con le specificità dello stesso approvato;
- accettare i relativi controlli da parte delle istituzioni coinvolte nel finanziamento;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione;
- assicurare idonea comunicazione del progetto finanziato;
- redigere le relazioni periodiche previste dall'Atto di Adesione siglato di cui sopra;
- conservare per il periodo prescritto dalla normativa vigente (Reg. (UE) 2021/1060) ed eventualmente (su richiesta delle Istituzioni coinvolte) esibire la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa alla proposta ammessa a finanziamento. In particolare, sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica e amministrativa come previsto dai Regolamenti (UE);
- mantenere una contabilità separata o adeguata codifica contabile; tale obbligo è esteso a tutti i soggetti coinvolti nel progetto finanziato;
- fornire tutti i dati di monitoraggio fisico e finanziario attinenti il progetto finanziato inserendo periodicamente i dati e i relativi indicatori di output e di risultato conseguiti;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto all'articolo 11;
- informare i destinatari sul sostegno ottenuto nell'ambito delle risorse del PR FSE+, tramite comunicazione sul suo sito web con una breve descrizione del progetto, utilizzando i loghi istituzionali delle istituzioni coinvolte e collocando un poster con la comunicazione sul progetto cofinanziato dal PR FSE+;
- garantire che i destinatari siano informati in merito al finanziamento con tutte le informazioni correlate.

Il soggetto beneficiario può rinunciare ai benefici previsti dall'Avviso senza avere nulla a pretendere dall'Amministrazione, dandone comunicazione scritta per mezzo PEC al seguente indirizzo [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it).

## *Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento*

Le risorse finanziarie concesse vengono erogate dal Dipartimento in favore del beneficiario secondo le seguenti modalità:

- anticipazione, pari al 70% del finanziamento concesso a seguito di:
  - presentazione idonea richiesta di anticipazione (Allegato 9);
  - presentazione di idonea polizza fideiussoria coerente con lo schema di polizza, di cui all'Allegato 10 e secondo quanto previsto dall'art. 10.2 del vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ che copra l'intero valore della sovvenzione;
  - presentazione di idoneo documento fiscale coerente con le disposizioni vigenti (ad es. fattura, ricevuta, ecc.);
- avvio delle attività previste per l'Azione 1, di cui all'Allegato 8 "Dichiarazione avvio attività";
- saldo finale a conclusione delle attività a seguito di:
  - presentazione di domanda di rimborso finale di cui al vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+;
  - presentazione di idonea richiesta di saldo corrispondente alla somma risultante dalla nota di revisione così come rilasciata dal Servizio 4 - Monitoraggio, controllo e rendicontazione delle operazioni finanziate con i PO FSE e FESR, a seguito dell'esame del rendiconto finale presentato con la suddetta domanda di rimborso finale (Allegato 11);
  - presentazione di idoneo documento fiscale coerente con le disposizioni vigenti (ad es. fattura, ricevuta, ecc.);
  - dichiarazione avvenuta conclusione attività progettuali.

Al momento della presentazione della richiesta di anticipazione e/o saldo, il beneficiario ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni necessari all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia, ex D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ove previsto. In assenza di tali elementi, l'Amministrazione non potrà procedere all'iter di erogazione del finanziamento.

Nel caso di completezza della documentazione presentata in sede di richiesta di anticipazione/saldo i pagamenti saranno erogati entro 80 giorni dalla richiesta presentata, così come previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060. L'Amministrazione a seguito delle verifiche amministrative effettuate e dalla conseguente comunicazione dell'importo dovuto a saldo a chiusura del progetto finanziato, per il pagamento del saldo dovrà preventivamente acquisire dal beneficiario adeguato documento fiscale (ad es. fattura, ricevuta, ecc.) coerente con le disposizioni vigenti pena la non corresponsione dello stesso.

L'erogazione dei suddetti pagamenti richiesti è in ogni caso subordinata a quanto di seguito indicato:

- all'inserimento sul SI di tutta la documentazione richiesta come all'articolo 7;
- alla validazione sul SI dei dati di monitoraggio fisici e finanziari secondo le scadenze previste;
- ai controlli positivi da parte del servizio competente dell'Amministrazione sulla documentazione controllata (come previsto dall'articolo 8 del Manuale delle Procedure) al fine di assicurarsi che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto del progetto approvato e delle condizioni richieste dall'Avviso;
- i documenti giustificativi contabili delle attività realizzate devono contenere il CUP ed il CIP oltre che la descrizione del titolo del progetto e delle attività realizzate e dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) vigenti.

## *Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari*

Tutti i soggetti coinvolti nel progetto finanziato devono assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.; qualora tale obbligo non fosse ottemperato l'art. 6 della richiamata legge stabilisce le sanzioni amministrative che saranno irrogate ai soggetti coinvolti.

Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva;
- effettuazione dei movimenti finanziari mediante lo strumento del bonifico bancario, assegno non trasferibile ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice unico di progetto (CUP) (ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3), del Codice Identificativo del Progetto (CIP).

## *Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili*

Con riferimento alle modalità di finanziamento e rendicontazione delle singole tipologie di attività previste, così come indicate nell'articolo 6, si specifica quanto segue.

### **Azione 1. Orientamento iniziale e definizione del percorso**

Per le attività di orientamento iniziale e definizione del percorso, si applica il valore del costo unitario previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022, pari a 37,30 euro per attività individuali.

Il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto tra il valore del costo unitario e il numero di ore x allievo, nel rispetto dei limiti massimi di ore stabiliti dall'articolo 6 dell'Avviso.

Per le attività di orientamento iniziale e definizione del percorso non è prevista un'indennità giornaliera di frequenza per gli allievi.

### **Azione 2. Formazione**

Per le attività formative erogate in aula, si applica il valore del costo unitario previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022, pari a 122,90 euro ora/corso. E' riconosciuto, inoltre, il valore del costo unitario pari a 0,84 euro ora/allievo di effettiva presenza.

Per le attività di stage previste all'interno del singolo percorso formativo, si applica il valore del costo unitario previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, pari a 76,80 euro ora/corso.

I suddetti costi unitari ricomprendono tutti i costi che il beneficiario è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia.

Agli allievi in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso, che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del percorso formativo è riconosciuta un'indennità di frequenza giornaliera pari a 5,00 euro.

### **Azione 3. Tirocinio lavorativo in imprese e/o in laboratorio tecnico-pratico**

Per l'Azione 3 sono riconosciuti i seguenti costi:

- a) il valore del costo unitario relativo all'attivazione di un singolo tirocinio pari all'importo di 500 euro, così come previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022;

- b) il valore del costo unitario per ogni singola ora di attività di tutoraggio per gli interventi di tirocinio pari all'importo di 37,30 euro, così come previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022; si precisa che le ore di tutoraggio massime riconosciute non possono essere superiori a 4 ore mensili ed a 48 ore annuali per ciascun tirocinante;
- c) l'indennità di tirocinio o di laboratorio pari a 500,00 euro al mese per tirocinante/destinatario, come da Vademecum vigente.

A copertura di tutti i restanti costi dell'Azione 3, viene riconosciuto, ai sensi dell'art. 7.10 del vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+, un costo indiretto su base forfettaria fino ad un massimo del 15% della spesa effettivamente sostenuta per l'erogazione delle indennità di frequenza dei tirocini attivati in imprese, ovvero fino ad un massimo del 25% della spesa effettivamente sostenuta per l'erogazione delle indennità di frequenza dei tirocini realizzati presso i laboratori specialistici degli Istituti penitenziari o presso imprese che producono all'interno del carcere.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applica la disciplina prevista dal Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 e Manuale delle procedure dell'AdG per il PR FSE+ Sicilia 2021-2027.

#### **Azione 4. Orientamento specialistico finale, incrocio domanda e offerta di lavoro**

Per le attività di orientamento specialistico finale e di incrocio domanda e offerta di lavoro, si applica il valore del costo unitario previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022, pari a 37,30 euro per attività individuali.

Il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto tra il valore del costo unitario e il numero di ore x allievo, nel rispetto dei limiti massimi di ore stabiliti dall'articolo 6 dell'Avviso.

Per le attività di orientamento finale e incrocio domanda e offerta di lavoro non è prevista un'indennità giornaliera di frequenza per gli allievi.

#### **Comitato tecnico-scientifico**

Si precisa che le spese documentate sostenute dai commissari esterni per gli esami finali e dai componenti del comitato tecnico-scientifico sono a carico del soggetto beneficiario e ricadono all'interno del finanziamento totale del progetto.

Per le indicazioni sul rimborso delle spese sostenute dai componenti del comitato tecnico-scientifico, si rinvia al punto B4.7 del paragrafo 7.9 del vigente Vademecum.

#### **Articolo 13 - Norme per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle attività**

La gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività relative alle operazioni finanziate a valere sull'Avviso devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Manuale delle procedure e dal Vademecum vigenti, a cui si rimanda per quanto non espressamente previsto nell'Avviso.

Dalla ricezione della comunicazione di ammissione a finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto ad inviare, tramite SI, entro 20 giorni l'Atto di adesione (Allegato 7) firmato digitalmente sullo stesso SI pena la decadenza del finanziamento del progetto proposto.

Nell'Atto di adesione di cui sopra, tra l'altro, specificatamente sono:

- disciplinate la gestione, la modalità di rendicontazione e quella di pagamento, compreso le tipologie di fidejussione e le modalità di rilascio delle stesse;
- normate le modalità di variazioni nella realizzazione e gestione del finanziamento ammesso;
- definiti i termini di completamento del progetto finanziato, evidenziate eventuali economie realizzate, con la indicazione di eventuali proroghe e/o varianti ammissibili;
- definiti i limiti e tempistiche per la presentazione delle relative richieste.

## *Articolo 14 - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo*

### *14.1 Controlli*

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche sull'esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento, nonché in relazione al rispetto degli adempimenti definiti nell'Avviso e nell'Atto di adesione che regola i rapporti tra i soggetti coinvolti, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 74, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

I controlli che l'Amministrazione svolge sono sia controlli documentali che in loco, anche senza preavviso e in qualunque momento nel corso della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I suddetti controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dallo Stato italiano, dall'Unione Europea e/o da soggetti incaricati a tal fine.

I controlli presso il beneficiario sono quelli previsti dal Manuale delle procedure e come regolamentati dall'art. 74 c.2 del Reg. (UE) n.2021/1060. Nel caso di controlli, al beneficiario è richiesto di documentare tutte le spese effettivamente sostenute ed è tenuto ad esibire tutta la documentazione indicata dall'Avviso, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché l'ulteriore documentazione che potrà essere richiesta dall'AdG, o da altri soggetti preposti alle attività di controllo, a dimostrazione dell'attività realizzata e della spesa sostenuta, in coerenza a quanto previsto dal progetto approvato e a garanzia della qualità dell'intervento.

L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni, con particolare attenzione per i controlli in loco in itinere ed ex post sulla realizzazione degli interventi, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia del progetto finanziato e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dallo stesso.

Qualora gli Uffici incaricati dei controlli riscontrino gravi irregolarità nello svolgimento delle attività, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, previa comunicazione al beneficiario, disporrà l'avvio del procedimento di revoca.

### *14.2 Riduzione/decurtazione del contributo*

Il costo complessivo dell'operazione, determinato sulla base dei costi ammissibili, è suscettibile di riduzioni determinate applicando agli importi rendicontati le decurtazioni previste dall'art. 8.3 e 10.5 del Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.

Le decurtazioni, come disciplinate dal vigente Vademecum per l'attuazione, saranno applicate sulla base dei dati caricati e validati sul SI.

Tali decurtazioni sono applicate a seguito della presentazione e verifica della domanda di saldo.

#### **Riduzione del numero degli allievi**

Nell'ambito dell'Azione 2, in caso di riduzione degli allievi rispetto al numero minimo stabilito dal presente Avviso pari a 8, è applicata una riduzione del valore del costo unitario secondo la seguente tabella:

<b>Allievi validi che terminano il corso</b>	<b>% riduzione valore costo unitario ora/corso</b>
8	0%
7	0%
6	12%
5	25%
4	37%
3	100%
2	100%
1	100%
0	100%

Non è considerato abbandono:

- grave patologia certificata sofferta dall'allievo ed intervenuta nel periodo di svolgimento dell'intervento formativo o decesso dell'allievo;
- motivi di forza maggiore (quali, ad esempio, trasferimenti del soggetto in esecuzione penale, misure di limitazione della libertà) che non consentono la partecipazione al corso;

In tali casi deve essere prodotta adeguata documentazione a supporto dei motivi dell'abbandono.

A tutela delle legittime aspettative dei destinatari degli interventi, il beneficiario è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca ad una unità.

#### **14.3 Revoca del contributo**

Il beneficiario decade dal beneficio del contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, così come previsto dall'art. 10.5 del vigente Vademecum per l'attuazione, tra l'altro nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione dell'istanza;
- c) il non rispetto delle tempistiche e della durata comunicata nella proposta progettuale e come previsto dall'Atto di adesione;
- d) mancato rispetto dei termini di realizzazione della proposta progettuale.
- e) mancato rispetto degli obblighi posti a carico dei destinatari, di cui al precedente articolo 5 ed in relazione a quanto previsto nell'Atto di adesione sopra citato (vedi modello di cui all'Allegato 7 al presente Avviso) per l'avvio del progetto una volta ritenuto finanziabile;
- f) tutti i casi di violazione degli obblighi in capo al soggetto beneficiario citati espressamente nell'Atto di Adesione qui non espressamente richiamati e dalle norme applicabili.

#### **Articolo 15 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati**

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti e degli strumenti realizzati, così come dei dati e risultati si rimanda a quanto previsto dal Vademecum vigente.

### ***Articolo 16 - Informazione e pubblicità***

Ai fini di una omogeneità della comunicazione relativa a tutti i provvedimenti del PR FSE+ conformemente a quanto previsto agli articoli 47, 49 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 su ogni comunicazione afferente il progetto formativo dovranno essere posti obbligatoriamente i loghi come sotto riportati:

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060 i Beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi, così come anche stabilito all'articolo 36 comma 1 del Reg. (UE) n.2021/1057.

Per quanto non espressamente richiamato si rimanda a quanto previsto dal capitolo 12 del Vademecum per l'attuazione vigente.

I destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PR FSE+ e l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione dei destinatari finali nell'elenco delle operazioni, pubblicato sul sito web dedicato ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) 2021/1060.

Ai fini degli adempimenti di pubblicità e informazione, il presente Avviso sarà pubblicato per estratto sulla G.U.R.S. Inoltre, tutta la documentazione afferente all'Avviso sarà pubblicata:

- sul sito [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it);
- sul sito istituzionale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali

### ***Articolo 17 - Condizioni di tutela della privacy***

Tutti i dati forniti dal Soggetto che ha presentato istanza nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Reg. (UE) n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati forniti (o caricati) su SI, nell'ambito dell'istanza di finanziamento saranno inseriti nel sistema Arachne, strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione Europea per l'individuazione degli indicatori di rischio frode. I dati contenuti nel sistema Arachne, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati dall'AdG né dai Servizi della Commissione Europea.

In merito alla tutela della privacy si rinvia all'apposita informativa e al modello di autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 12 del presente Avviso.

### ***Articolo 18 - Indicazioni di carattere generale***

Gli importi finanziari di cui all'Avviso costituiscono sovvenzioni a favore dei soggetti beneficiari nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.

I destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PR FSE+ e l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione dei destinatari finali nell'elenco delle operazioni, pubblicato sul sito web dedicato ai sensi dell'art. 46 del Reg. UE 2021/1060.

I beneficiari del cofinanziamento PR FSE+ sono tenuti a conservare la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa all'istanza ammessa a finanziamento in coerenza con quanto previsto ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell'Avviso si rinvia alla legislazione vigente.

### *Articolo 19 - Responsabile e termini del procedimento*

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il *Dirigente pro tempore del Servizio I Programmazione attuativa POR FSE e del POR FESR* del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 31 e segg. della L.R. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro della Regione Siciliana, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale.

### *Articolo 20 - Clausola di salvaguardia*

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti che hanno presentato istanza di finanziamento possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Siciliana.

La presentazione dell'istanza comporta l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso, tra cui quelle contenute nel presente articolo al paragrafo precedente.

### *Articolo 21 - Foro competente*

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

### *Articolo 22 - Allegati*

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

1. Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso;
2. Istanza di finanziamento;
3. Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti componenti l'ATI/ATS o dei legali rappresentanti dei membri del Consorzio;
4. Formulario comprensivo di scheda descrizione del progetto e scheda finanziaria;
5. Dichiarazione attività precedenti;
6. Dichiarazione di adesione al progetto da parte di Istituti penitenziari, Uffici di esecuzione penale esterna, Servizi Minorili;
7. Atto di adesione da firmare per l'accesso all'agevolazione da parte del beneficiario;
8. Dichiarazione avvio attività;
9. Richiesta di anticipazione;
10. Schema polizza fideiussoria;
11. Richiesta di saldo;
12. Informativa sul trattamento della privacy;
13. Dichiarazione di adesione al progetto da parte di imprese.

## Allegato 1

### Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso

## Quadro normativo di riferimento

La tabella sottostante riporta la normativa di riferimento.

<b><u>ATTI DI PROGRAMMAZIONE</u></b>	
<b>Fonti normative e atti amministrativi generali</b> che hanno dato impulso al procedimento	Lo Statuto della Regione Siciliana;
	Il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
	Il Regolamento di Esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
	Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.07.2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013,(UE) n.223/2014,(UE) n.283/2014 e la Decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
	Il D.L. n. 34/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime-quadro della disciplina degli aiuti";
	La Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21.05.2020 che autorizza Regime-quadro della disciplina degli aiuti;
	il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
	Il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
	Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021,recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
	La Comunicazione C (2021) 8442 finale del 18.11.2021, con la quale la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro Temporaneo per gli aiuti di Stato prevedendone l'ulteriore proroga di validità al 30 giugno 2022;
La Decisione C (2022) 381 finale del 18.1.2022 della Commissione europea recante le	

<b><u>ATTI DI PROGRAMMAZIONE</u></b>	
	<p>modifiche al Regime quadro nazionale;</p> <p>L'Accordo di partenariato (AdP) 2021-2027 del 17 gennaio 2022 con l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 final del 15.07.2022 (CCI 2021IT16FFPA001), che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;</p> <p>L'articolo 27 del Decreto-legge 27.01.2022, n.4 che ha aggiornato i massimali degli aiuti concedibili ai sensi degli articoli 50 e 60-bis del D.L. 34/2020;</p> <p>Il Regolamento Delegato (UE) 2022/2175 della Commissione del 05.08.2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione dei costi unitari e la fissazione degli importi per i finanziamenti non collegati ai costi di alcune operazioni che facilitano l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nella società nell'ambito dell'iniziativa ALMA (<i>Aim, Learn, Master, Achieve</i> - Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire);</p> <p>La Decisione di esecuzione C(6184) del 25.08.2022 di approvazione del Programma FSE+ Sicilia 2021-2027(CCI2021IT055FPR014);</p> <p>Il Regolamento (UE) 2023/435 del 27.02.2023 che modifica il Reg. (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n.1303/2013, (UE) n.2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;</p> <p>REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1676 DELLA COMMISSIONE del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;</p>
<b>Inquadramento della materia</b>	La Legge n. 845 del 21.12.1978, recante "Legge quadro in materia di Formazione Professionale" e successive modifiche ed integrazioni;
Indicazione delle fonti statali e regionali di riferimento	La Legge Regionale n.22/86 recante "Standard Strutturali ed organizzativi dei servizi socioassistenziali";
	La Legge n.236 del 19/07/1993, art. 9, avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
	La Legge quadro n.328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

## ATTI DI PROGRAMMAZIONE

La Legge 14 febbraio 2003, n. 30, recante "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro" e ss.mm.ii.;

Il D.Lgs. del 10/09/2003 n. 276 recante l'attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14/02/2003 n.30;

Il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92";

L'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo di riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, del 30.06.2015, concernente la definizione di un Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13;

La Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 21/07/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana" - Approvazione;

Il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015;

Il D.Lgs. del 04/09/2015 n. 150 recante le "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 183/14";

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 20/3/2015 - AccredITAMENTO dei servizi per il lavoro della Regione Siciliana - Linee guida;

Il Decreto Assessoriale del 26 maggio 2016, n. 2570 recante la "Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30 giugno 2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze;

<b><u>ATTI DI PROGRAMMAZIONE</u></b>	
	La Legge Regionale del 17/05/2016 n. 8 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;
	Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 11/01/2018 recante i “Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro” (18A02737) pubblicato nella (GU n.91 del 19.4.2018);
	La Deliberazione di Giunta Regionale n. 166 del 10/04/2018 recante la creazione delle reti dei servizi per il lavoro. Apprezzamento;
	Legge regionale 21 maggio 2019, n.7 - Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa
	La Legge Regionale n. 23 del 14/12/2019 recante “Istituzione del sistema regionale della formazione professionale”;
	La Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29/06/2019 “Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia. Apprezzamento”;
	Il Decreto dell’Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro n.8/GAB del 07/02/2019 con cui sono stati approvati in esecuzione della richiamata delibera n.34/2019 i nuovi criteri di accreditamento;
	La Deliberazione di Giunta Regionale n.459 del 13/12/2019 recante il “Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia - Modifica ed integrazione”;
	Il Decreto Dirigente Generale n. 846 del 27/02/2020 - Nuovo sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia;
	La Legge 15 luglio 2022 n.99 “Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”;
	La Legge regionale n. 16 del 10/08/2022 – Modifiche alla legge regionale n. 13 del 25/05/2022 e della legge regionale n. 14 del 25/05/2022 – Variazioni al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024. Disposizioni varie”;
Norme in materia <b>organizzativa</b> (individuazione degli attori istituzionali coinvolti nell’emanazione degli atti della procedura)	La Legge regionale 29 dicembre 1962 n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e la Legge regionale 10 aprile 1978 n. 2 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
	La Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 ss.mm.ii. Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento;

<b><u>ATTI DI PROGRAMMAZIONE</u></b>	
	La Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 ss.mm.ii. avente ad oggetto “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
	Il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 avente ad oggetto “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”;
	Il Decreto n. 980 del 29 maggio 2020 con il quale l'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, in via transitoria, ha attribuito le strutture del funzionigramma di cui all'allegato 1 del D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 al Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto alla Studio e al Dipartimento regionale della Formazione Professionale;
	il D. P. Reg. n.431 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
	La deliberazione di Giunta regionale n. 133 del 23 marzo 2022 recante: 'Bozza di programma Regionale FSE+2021/2027 – Apprezzamento';
	La deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 14 aprile 2022 recante: 'Nuova versione bozza del Programma Regionale FSE (+) 2021/2027 –Apprezzamento per negoziato CE';
	Il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 avente ad oggetto “Regolamento di attuazione del titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del com. 3, art. 13, L.R. 17 marzo 2016, n. 3”;
	La Deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 07/12/2022“PR FSE (+) 2021/2027. Approvazione istituzione Comitato di Sorveglianza ed apprezzamento bozza di regolamento interno del CdS e bozza di 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia”.
<b>Fonti normative</b> di applicazione generale UE, statali e regionali	La Legge 7 agosto 1990, n.241, ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
	Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
	La Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE definisce la categoria dimensionale delle piccole e medie imprese;
	Il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 12 ottobre 2005, n. 238). Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

**ATTI DI PROGRAMMAZIONE**

	<p>La Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;</p>
	<p>La Legge Regionale 5 aprile 2011, n. 5, ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e ss.mm.ii.;</p>
	<p>Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regioni, degli Enti locali, e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42);</p>
	<p>Il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm.ii. rubricato “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.”;</p>
	<p>Il D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50, avente ad oggetto “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”;</p>
	<p>Il Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;</p>
	<p>La Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7, ss.mm.ii. recante “Disposizione per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;</p>
	<p>Il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;</p>
	<p>Il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” pubblicato sulla GURS n. 77 del 31/03/2023;</p>
<p><b>Scansione cronologica</b> degli atti normativi e amministrativi che si inseriscono</p>	<p>La Legge Regionale 15 aprile 2021 n. 9 recante “Legge di Stabilità Regionale 2021 - 2023” pubblicata sulla GURS n. 17 del 21/04/2021;</p>
	<p>La nota prot. n. del 23523 del 30/07/2021 con la quale è stata richiesta alla Ragioneria Generale della Regione Sicilia l'iscrizione in bilancio delle risorse finanziarie a valere</p>

<b><u>ATTI DI PROGRAMMAZIONE</u></b>	
nella procedura	singola sulla L. 236/93;
	La Legge Regionale 23 febbraio 2023 n.3 recante: “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”, pubblicata sulla G.U.R.S. n.9 del 01/03/2023;
	Circolare prot. n. 26318 del 21.09.2023: D.P. Reg. n. 25 del 1° ottobre 2015 Accreditemento degli Organismi di Formazione nella Regione Siciliana- Modifica Direttiva prot.n. 681324 del 30/05/2018 accreditemento sedi erogazione occasionale;
	D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 ‘Nuovo sistema di accreditemento per erogazione servizi per il lavoro’;
	Legge n. 67/2014 Deleghie al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio;
	Protocollo operativo del 13 novembre 2014 tra il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria e la Conferenza nazionale volontariato e giustizia sullo statuto e le modalità d’azione del volontariato in ambito penitenziario;
	Protocollo D’intesa del 28 gennaio 2014 alla presenza del Ministro dell’Interno tra il Capo della Polizia, il Direttore generale della Pubblica Sicurezza e l’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza;
	Decreto Legge n.146 del 23 dicembre 2013 “Misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria”, convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014, n. 10;
	Art 7 del Decreto Legge n.101 del 31 agosto 2013 - Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;
	Legge 94 del 9 agosto 2013 “Recante disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena”;
	Decreto del Ministro della Giustizia del 5 dicembre 2012, “Approvazione della Carta dei Diritti e dei Doveri dei Soggetti in esecuzione penale e degli Internali;
	Raccomandazione CM/Rec (2012)12 del Comitato dei Ministri agli Stati Membri sui soggetti in esecuzione penale stranieri ed in particolare il capitolo “Donne”;

**ATTI DI PROGRAMMAZIONE**

<p>Legge n. 112 del 12 luglio 2011 istitutiva dell’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza;</p>
<p>Accordo Interregionale Transnazionale “Interventi per il miglioramento dei servizi per l’inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale” del 27 aprile 2011 promosso dal Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria;</p>
<p>Linee Guida del Ministero di Giustizia in materia di inclusione sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimento dell’Autorità Giudiziaria (2008);</p>
<p>Legge n. 40 dell’ 8 marzo 2001, “Misure alternative alla detenzione a tutela dal rapporto tra le detenute e figli minori”;</p>
<p>Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 “Regolamento recante norme sull’ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà”;</p>
<p>Legge n.193 del 22 giugno 2000 “Norme per favorire l’attività lavorativa dei soggetti in esecuzione penale”;</p>
<p>Legge n.663 del 10 ottobre 1986 “Modifiche alla legge sull’ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà”;</p>
<p>Legge 26 luglio 1975 n. 354 e ss.mm.ii. ‘Norme sull’ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà’;</p>
<p>D.A. n. 7964 del 20/12/2019 Assessorato Regionale dell’istruzione e della formazione Professionale - Definizione modalità Sistema Certificazione regionale;</p>
<p>Deliberazione di Giunta Regionale n. 292 del 19/07/2017 Regione Siciliana- Linee guida in materia di tirocini;</p>
<p>D. Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 , e ss.mm.ii. – Codice del Terzo Settore;</p>
<p>Accordo Stato-Regioni del 25.05.2017 linee guida e disciplina in materia di tirocini;</p>
<p>Legge Regionale n.29 del 29/12/2016 – istituzione del Sistema di Certificazione Regionale (SCR);</p>
<p>Art. 68 della L.R. n.9/2013 Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2013. Legge di stabilità regionale;</p>

<b><u>ATTI DI PROGRAMMAZIONE</u></b>	
	Legge n. 381/1991 – limite della durata dei tirocini per i soggetti svantaggiati;
<b><u>ATTI DI GESTIONE</u></b>	
<b>Scansione cronologica</b> degli atti di gestione	La Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e la Legge regionale 10 aprile 1978 n. 2 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
	La Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 ss.mm.ii. Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento;
	La Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e successive modificazioni “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
	La Deliberazione n. 6/2017 della Corte dei Conti della Regione Siciliana sugli atti da sottoporre al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 200 del 1999;
	Il protocollo di intesa per l'interscambio dei flussi documentali tra i Dipartimenti Regionali degli Assessorati della Regione Siciliana e della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana dell'11 marzo 2019 e le correlate Circolari n. 9/2019 e n. 10/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
	L'articolo 22 della citata Legge Regionale 14 dicembre 2019, n. 23 con il quale alla Tabella A della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii. le parole "Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale" sono state sostituite dalle parole “Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio - Dipartimento regionale della formazione professionale”;
	Il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 avente ad oggetto “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
	La Deliberazione di Giunta Regionale n.569 del 7 dicembre 2022 recante “Programmazione Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 – Presa d'atto”;
	Il Decreto del Presidente Regione Sicilia n. 07/Segr. Giunta per l'inoltro alla Corte dei conti, per la registrazione, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 e successive modificazioni, della deliberazione della Giunta regionale n. 569 del

## ATTI DI PROGRAMMAZIONE

7 dicembre 2022 recante: “Programma Regionale (PR) FSE (+) 2021/2027’ – Presa d'atto”;
La Deliberazione di Giunta Regionale n.2 del 05 gennaio 2023, avente ad oggetto, “Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea. Aggiornamento funzionigramma – Approvazione”.
La deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 06 luglio 2023 recante: “PO FSE+ 2021-2027. Manuale delle procedure, Si.Ge.Co. e Vademecum. Apprezzamento”;
Il Decreto Presidenziale Regionale n.506/GAB del 17/01/2023, avente ad oggetto, "Approvazione del funzionigramma che disciplina le funzioni ed i compiti dell'Ufficio speciale “Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea””.
Il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.
Il Decreto n.754 del 26/07/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) v.1.0, del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione v.1.0 e del Vademecum per l'attuazione v.1.0 del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6184 del 25/08/2022.
Il Decreto n.765 del 28/07/2023 di approvazione del documento di programmazione attuativa del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6184 del 25/08/2022 nella versione aggiornata di luglio 2023, nel rispetto dei principi di efficienza ed uniformità, utilizzando gli strumenti attuativi apprezzati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.298 del 06.07.2023 ed approvati con DDG n. 754 del 26/07/2023;

### Definizioni ed acronimi utilizzati nell' Avviso

Come da Reg. (UE) 2021/1060 art. 2 si forniscono di seguito le Definizioni e gli acronimi utilizzati nell' Avviso fornendone la loro declinazione.

- **Regione o Amministrazione:** Regione Siciliana, Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
- **Dipartimento:** Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- **AdG:** Autorità di Gestione del PR FSE+;
- **CdR:** Centro di Responsabilità (Dipartimento) a cui è delegata l'attuazione dell'azione a cui si riferisce l' Avviso;
- **ESO:** Obiettivo specifico del Programma Regionale;
- **PR:** Programma Regionale;

- **Beneficiario:** deve essere indicato specificatamente il soggetto giuridico Beneficiario che, come previsto dal Reg. (UE) 2021/1060 può essere un organismo pubblico/privato, soggetto dotato di personalità giuridica/persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio ed attuazione delle operazioni;
- **Destinatari finali:** possono essere sia persone fisiche che persone giuridiche e coincidono con i soggetti che fruiscono dei servizi finanziati dall'Avviso;
- **Partecipante:** persona fisica che trae direttamente beneficio da un'operazione senza essere responsabile dell'avvio, o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione;
- **Indicatore di output:** indicatore per misurare i risultati tangibili specifici dell'intervento;
- **Indicatore di risultato:** indicatore per misurare gli effetti degli interventi finanziati, particolarmente in riferimento ai destinatari diretti, alla popolazione mirata;
- **RdC:** Regolamento disposizioni Comuni (Reg. (UE) 2021/1060);
- **Reg FSE+:** Regolamento del Parlamento e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 (Reg. (UE) 2021/1057).

## Allegato 2 – Istanza di finanziamento

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

**Obiettivo specifico** “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

**Codici settore intervento** - 154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale; 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

**Azione** – “Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate”

Avviso per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale

**ALLEGATO 2 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO**  
(per il capofila di ATI, ATS o il rappresentante di Consorzio)

All'Amministrazione Regionale  
Siciliana  
Dipartimento regionale della Famiglia e delle  
Politiche Sociali  
Via Trinacria, 34/36 - 90144 - Palermo

**Oggetto: Avviso n. 12/24 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
in \_\_\_\_\_ domiciliato/a presso \_\_\_\_\_ in qualità  
di rappresentante legale di (denominazione o ragione sociale) \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
P. IVA \_\_\_\_\_  
sede operativa (indicare se diversa dalla sede legale) in \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ mail  
\_\_\_\_\_

in riferimento all'Avviso n. 12/24 per la presentazione di operazioni per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale pubblicato nella GURS n. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'ammissione a finanziamento del progetto avente titolo \_\_\_\_\_ per un importo complessivo di contributo, a valere sulla Priorità 3 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà" del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" (ESO 4.8), codici settore intervento 154 e 156, pari ad euro \_\_\_\_\_, così ripartito per Azione:

<i>Azione</i>	<i>Euro</i>
a) Orientamento iniziale e definizione del percorso	
b) Formazione	
c) Tirocinio lavorativo in imprese e/o in laboratorio tecnico-pratico	
d) Orientamento specialistico, incrocio domanda e offerta di lavoro	
<b>TOTALE</b>	

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

**DICHIARA**

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

a) di essere capofila/rappresentante:

- della Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- della Associazione Temporanea di Scopo (ATS)
- del Consorzio

costituita/o con atto n. \_\_\_\_\_ stipulato presso studio notarile \_\_\_\_\_, sito in \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ e registrato a \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, con i seguenti soggetti:

1) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_, CF/P.IVA \_\_\_\_\_,

con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

2) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_, CF/P.IVA \_\_\_\_\_,

con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

**o in alternativa**

a) di essere capofila/rappresentante della costituenda/del costituente

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS)
- Consorzio

Con i seguenti soggetti:

1) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_, CF/P.IVA \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

2) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_, CF/P.IVA \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

b) *(selezionare la dichiarazione pertinente)*

che l'ATI/ATS o il Consorzio possiede l'accreditamento formativo in quanto almeno uno dei soggetti membri risulta accreditato ai sensi del Decreto Presidenziale n. 25/10/2015 recante il "Regolamento Accreditamento 2015", per la macro tipologia formativa "Formazione continua e permanente"

che l'ATI/ATS o il Consorzio possiede l'accREDITamento ai servizi per il lavoro, in quanto almeno uno dei soggetti membri risulta accREDITato ai sensi del D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 'Nuovo sistema di accREDITamento per erogazione servizi per il lavoro';

c) che nessuno dei soggetti facenti parte dell'ATI/ATS o del Consorzio ha già inoltrato la propria candidatura a titolo individuale o nell'ambito di altra ATI/ATS o Consorzi relativamente al presente Avviso;

d) di impegnarsi a costituire una ATI/ATS o Consorzio con i soggetti sopra elencati;

### **DICHIARA**

- che la suddivisione tra i componenti l'ATI/ATS o membri del Consorzio avverrà secondo la seguente ripartizione:

<b>Soggetto</b>	<b>Ruolo e competenze nelle attività progettuali</b> (indicare se capofila o componente dell'ATI/ATS o Consorzio e specificare azioni di competenza del soggetto)

### **DICHIARA, ALTRESI'**

- di essere **AccREDITato** presso la Regione Sicilia per la tipologia formativa "Formazione continua e permanente", ai sensi del Decreto presidenziale n. 25 del 1 ottobre 2015 pubblicato nella GURS n.44 del 30/10/2015, e di avere il seguente codice di accREDITamento CIR\_ o di essere **AccREDITato** presso la Regione Siciliana per i servizi per il lavoro ai sensi del D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 'Nuovo sistema di accREDITamento per erogazione servizi per il lavoro' con D.D.G. \_\_\_ del \_\_\_;
  - di disporre in Sicilia di una sede direzionale e organizzativa permanente e di almeno una sede di erogazione con una destinazione d'uso conforme alle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie;
  - di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria (salve le eccezioni di legge);
  - che l'ente è in regola con le disposizioni della legge 68/1999 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- o alternativamente
- che l'ente non è soggetto agli obblighi derivanti dalla legge 68/1999 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
  - di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
  - di essere iscritto al repertorio delle notizie economiche e amministrative con numero REA\_\_\_, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1995, n.581 e successive modifiche e integrazioni;
  - che i soggetti che amministrano l'ente hanno qualità morali e professionali, specificatamente previste;

- i cui amministratori, muniti di potere di rappresentanza, non siano stati condannati - anche con sentenze non definitive - o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati e/o violazioni di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 o siano sottoposti alle misure di prevenzione o ostative previste rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e della normativa relativa alla tutela dell'ambiente;
- che l'ente non ha un saldo negativo tra crediti certi, ancorché non liquidi o esigibili, e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro della Regione Siciliana a seguito di procedure esecutive afferenti al soggetto proponente; e ciò a tutela della finanza pubblica regionale;
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico e delle ulteriori disposizioni adottate da parte dell'Amministrazione e di accettarne tutti i contenuti e le condizioni;
- di essere consapevole degli obblighi del beneficiario di cui all'art. 9 dell'Avviso e conseguentemente di quanto previsto dal vigente Vademecum per l'attuazione PR FSE+, di accettarne tutti i contenuti e le condizioni e di rispettarne gli adempimenti previsti nei termini ivi indicati;
- di possedere capacità tecnico-professionali e organizzative tali da garantire il regolare svolgimento delle attività previste nell'ambito della proposta progettuale presentata;
- di fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione necessaria ad attestare la correttezza dei dati forniti ai fini della istruttoria della domanda ai sensi dell'art. 8 par. 8.1 dell'Avviso e di essere consapevole che, a fronte di mancata trasmissione della documentazione richiesta, l'istruttoria avrà esito negativo;
- di non aver percepito altri finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto presentato;
- di possedere affidabilità economica e finanziaria provata con avvenuta adozione del bilancio d'esercizio nei termini di legge;
- di osservare la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento, quanto disposto dall'Avviso e le modalità di gestione pubblicate dalla Regione;
- di rispettare le finalità, i contenuti e le modalità attuative descritti nella proposta di progetto;
- di accettare le indagini tecniche e i controlli che la Regione e gli altri organi competenti potranno effettuare, ai fini della valutazione e delle verifiche di competenza relativamente al percorso oggetto della presente proposta;
- che per il medesimo intervento non sono stati richiesti altri finanziamenti nell'ambito dello stesso Avviso pubblico, di programmi nazionali o regionali, né altri programmi o iniziative comunitarie e di non percepire altri finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto presentato;
- di essere a conoscenza delle disposizioni relative a ispezioni, controlli, revoche e sanzioni di cui all'Avviso pubblico e alla normativa UE, nazionale e regionale in materia di FSE+;
- di essere consapevole che la valutazione positiva della proposta progettuale presentata non comporta l'assegnazione di risorse, che saranno impegnate solo a seguito della validazione della progettazione esecutiva presentata, secondo quanto stabilito all'art. 8.3 dell'Avviso.

Nel caso di ATI/ATS o Consorzio già costituito allega alla presente copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato.

*Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679*

Data .....

**Conferma su SI tramite ACCESSO SPID**

FACSIMILE

## **Allegato 3 – Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti componenti l'ATI/ATS (escluso il capofila) o dei legali rappresentanti dei membri del Consorzio**

**PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)**

**Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali**

**Priorità 3- “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”**

**Obiettivo specifico** “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

**Codici settore intervento** - 154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale; 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

**Azione**–“Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate”

**Avviso per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale**

**ALLEGATO 3 – Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti componenti l'ATI/ATS (escluso il capofila) o dei legali rappresentanti dei membri del Consorzio.  
(Questa dichiarazione va presentata da ciascun soggetto)**

All'Amministrazione Regionale  
Siciliana  
Dipartimento regionale della Famiglia e delle  
Politiche Sociali  
Via Trinacria, 34/36 - 90144 - Palermo

**Oggetto: Avviso n. 12/24 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di legale rappresentante di (denominazione o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
Cap. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
P. IVA \_\_\_\_\_  
sede operativa (indicare se diversa dalla sede legale) in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
Cap. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_

in riferimento all'Avviso n. 12/24 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale pubblicato nella GURS n. \_\_\_\_\_

consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

**DICHIARA**  
(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

a) di essere membro:

- dell'Associazione Temporanea di Impresa (ATI)  
 dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS)  
 del Consorzio

costituita/o con atto n. \_\_\_\_\_ stipulato presso studio notarile \_\_\_\_\_, sito in \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ e registrato a \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, con i seguenti soggetti:

1) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_, CF/P.IVA \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

2) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_, CF/P.IVA \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

**o in alternativa**

a) di essere membro della costituenda/del costituente

- dell'Associazione Temporanea di Impresa (ATI)  
 dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS)  
 del Consorzio

Con i seguenti soggetti:

1) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_, CF/P.IVA \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_;

2) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_, CF/P.IVA \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_;

b) **Nel caso di ATI/ATS** che il soggetto capofila di detta Associazione sarà \_\_\_\_\_;

c) di non aver inoltrato la propria candidatura a titolo individuale o nell'ambito di altra ATI/ ATS o Consorzi nell'ambito del presente Avviso;

**DICHIARA**

- che la suddivisione tra i componenti l'ATI/ATS o Consorzio avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Ruoli e competenze nelle attività progettuali (indicare se capofila o componente dell'ATI/ATS o Consorzio e specificare azioni di competenza del soggetto)

### ***DICHIARA, ALTRESI'***

- di essere Accreditato presso la Regione Sicilia per la tipologia formativa "Formazione continua e permanente", ai sensi del Decreto presidenziale n. 25 del 1 ottobre 2015 pubblicato nella GURS n.44 del 30/10/2015, e di avere il seguente codice di accreditamento CIR\_\_\_o di essere Accreditato presso la Regione Siciliana per i servizi per il lavoro ai sensi del D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 'Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro' con D.D.G. \_\_\_del\_;
- di disporre in Sicilia di una sede direzionale e organizzativa permanente e di almeno una sede di erogazione con una destinazione d'uso conforme alle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie;
- di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria (salve le eccezioni di legge);
- che l'ente è in regola con le disposizioni della legge 68/1999 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- o alternativamente
- che l'ente non è soggetto agli obblighi derivanti dalla legge 68/1999 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- di essere iscritto al repertorio delle notizie economiche e amministrative con numero REA , di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1995, n.581 e successive modifiche e integrazioni;
- che i soggetti che amministrano l'ente hanno qualità morali e professionali, specificatamente previste;
- i cui amministratori, muniti di potere di rappresentanza, non siano stati condannati - anche con sentenze non definitive - o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati e/o violazioni di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 o siano sottoposti alle misure di prevenzione o ostative previste rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e della normativa relativa alla tutela dell'ambiente;
- che l'ente non ha un saldo negativo tra crediti certi, ancorché non liquidi o esigibili, e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro della Regione Siciliana a seguito di procedure esecutive afferenti al soggetto proponente; e ciò a tutela della finanza pubblica regionale.
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico e delle ulteriori disposizioni adottate da parte dell'Amministrazione e di accettarne tutti i contenuti e le condizioni;
- di essere consapevole degli obblighi del beneficiario di cui all'art. 9 dell'Avviso e conseguentemente di quanto previsto dal vigente Vademecum per l'attuazione. PR FSE+, di accettarne tutti i contenuti e le condizioni e di rispettarne gli adempimenti previsti nei termini ivi indicati;
- di possedere capacità tecnico-professionali e organizzative tali da garantire il regolare svolgimento delle attività previste nell'ambito della proposta progettuale presentata;
- di fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione necessaria ad attestare la correttezza dei dati forniti ai fini della istruttoria della domanda ai sensi dell'art. 8 par. 8.1 dell'Avviso e di essere consapevole che, a fronte di mancata trasmissione della documentazione richiesta, l'istruttoria avrà esito negativo;

- di non aver percepito altri finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto presentato;
- di possedere affidabilità economica e finanziaria provata con avvenuta adozione del bilancio d'esercizio nei termini di legge;
- di osservare la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento, quanto disposto dall'Avviso e le modalità di gestione pubblicate dalla Regione;
- di rispettare le finalità, i contenuti e le modalità attuative descritti nella proposta di progetto;
- di accettare le indagini tecniche e i controlli che la Regione e gli altri organi competenti potranno effettuare, ai fini della valutazione e delle verifiche di competenza relativamente al percorso oggetto della presente proposta;
- che per il medesimo intervento non sono stati richiesti altri finanziamenti nell'ambito dello stesso avviso pubblico, di programmi nazionali o regionali, né altri programmi o iniziative comunitarie e di non percepire altri finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto presentato;
- di essere a conoscenza delle disposizioni relative a ispezioni, controlli, revoche e sanzioni di cui all'Avviso pubblico e alla normativa UE, nazionale e regionale in materia di FSE+;
- di essere consapevole che la valutazione positiva della proposta progettuale presentata non comporta l'assegnazione di risorse, che saranno impegnate solo a seguito della validazione della progettazione esecutiva presentata, secondo quanto stabilito all'art. 8.3 dell'Avviso.

*Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679*

Data .....

Firma digitale dei Rappresentanti Legali  
o altro soggetto munito di poteri di firma\*  
FIRMATO

\* obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

## Allegato 4 – Formulario

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3- “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

**Obiettivo specifico** “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

**Codici settore intervento** - 154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale; 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

**Azione**–“Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate”

Avviso per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale

## ALLEGATO 4 - FORMULARIO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

**Oggetto: Avviso n. 12/24 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale**

### SEZIONE 1- INFORMAZIONE SUL SOGGETTO PROPONENTE

#### 2.1 SOGGETTO PROPONENTE

*(Barrare la casella che interessa)*

Denominazione *(per i soggetti in ATI/ATS indicare informazioni del soggetto capofila)*

Rappresentante legale

#### SEDE LEGALE

(via/piazza, città provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

#### SEDE OPERATIVA (conservazione atti cfr. art. 18 avviso)

via/piazza, città provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

Referente/ufficio amministrativo per la gestione/rendicontazione del progetto

Ufficio.....Nominativo referente.....

Tel.....e-mail.....

## SEZIONE 2 PROGETTAZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO

### A. COERENZA E QUALITÀ PROGETTUALE

a1) Pregressa esperienza documentabile, maturata negli ultimi 10 anni, da parte dei componenti dell'ATI/ATS o Consorzio in attività progettuali a favore dei soggetti destinatari dell'Avviso presso Istituti penitenziari o Uffici di esecuzione penale esterna. *Indicare quanti progetti ha realizzato ogni componente dell'ATI/ATS o Consorzio, specificando, per ciascun progetto, titolo, azioni, ruolo, relativa dotazione finanziaria.*

*(max. 3000 caratteri spazi inclusi)*

.....  
.....  
.....  
.....

a2) Coerenza interna in termini di congruità degli obiettivi e delle specifiche caratteristiche progettuali sotto il profilo organizzativo e professionale delle risorse impiegate, dell'offerta di proposte rivolte sia agli Istituti sia agli Uffici dell'esecuzione penale esterna *(max. 14000 caratteri spazi inclusi)*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

a3) Chiarezza espositiva degli obiettivi e dei risultati attesi; completezza del quadro logico di progetto valutata in termini di coerenza tra l'analisi dei fabbisogni da soddisfare, alla luce del contesto di riferimento, l'identificazione dei problemi da risolvere e gli obiettivi che si intendono perseguire tramite il cronoprogramma delle attività e la strategia sottesa alla proposta progettuale *(max. 10000 caratteri spazi inclusi)*

.....  
.....  
.....  
.....

a4) Adeguatezza della valutazione in itinere degli apprendimenti dei destinatari rispetto alle finalità della proposta progettuale. *Indicare e descrivere quali e quanti strumenti si intendono utilizzare per la valutazione in itinere degli apprendimenti dei destinatari.*

*(max. 3000 caratteri spazi inclusi)*

.....  
.....  
.....  
.....

a5) Strumenti ed azioni che il partenariato prevede di attivare per favorire l'occupabilità dei destinatari e per effettuare il monitoraggio dei risultati conseguiti dal progetto, anche in termini di occupabilità. (max. 7000 caratteri spazi inclusi)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**B. COERENZA CON I PRINCIPI ORIZZONTALI DEL PR**

b1) Adeguatezza ai principi orizzontali di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità e che tengano conto e rispettino i valori contenuti dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea (max. 3.000 caratteri spazi inclusi)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

b2) Adeguatezza al principio dello sviluppo sostenibile e delle politiche dell'Unione Europea in materia di norme ambientali e sociali (max. 3.000 caratteri spazi inclusi).

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**C. CRITERI PREMIALI**

c1) Creazione di una rete strutturale, di sedi permanenti dedicati all'orientamento al lavoro, di sedi fisiche deputate all'incontro tra la comunità sociale e il comparto produttivo, al fine di garantire la sostenibilità dell'impianto progettuale oltre il termine delle azioni ammesse a finanziamento (max. 6.000 caratteri spazi inclusi)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

c2) Presenza di Imprese aderenti al progetto che si impegnano a sviluppare attività intra muros negli istituti di pena e/o di apportare valore aggiunto al progetto. Rif. punto 10 dell'Art. 4 dell'Avviso (max. 4.000 caratteri spazi inclusi)

.....

.....

.....

.....

c3) Inserimento di tutte le 4 Azioni nella proposta progettuale come previste dall'Avviso (max. 2.000 caratteri spazi inclusi)

.....

.....

.....

### SEZIONE 3 DATI DEI PERCORSI CHE COMPONGONO L'AZIONE FORMAZIONE

Definizione percorso formativo da schede corso all'indirizzo:

<https://repertoriodellequalificazioni.siciliafse1420.it/repertorio> Interventi max 600 h escluse h moduli formativi competenze trasversali, per un max di h totale 1200 escluse h moduli formativi competenze trasversali

Scheda per singolo intervento formativo replicabile

	Modulo/unità formativa	Ore previste	Abilità	Conoscenze	Competenze	Cat. Docenti coinvolti (A o B)	Attrezzature/strumenti	Metodologie didattiche	Valutazione	Obiettivo	Ore aula	Ore stage
Modulo/unità formativa												
Modulo igiene e sicurezza	16											
Modulo alfabetizzazione	32											
Modulo di lingua straniera	32											

1) Singolo modulo formativo \_\_\_\_\_ Ore \_\_\_\_\_

2) Singolo modulo formativo \_\_\_\_\_ Ore \_\_\_\_\_

3) Singolo modulo formativo \_\_\_\_\_ Ore \_\_\_\_\_

4) Singolo modulo formativo \_\_\_\_\_ Ore \_\_\_\_\_

Ecc.

## SEZIONE 4 SCHEDA FINANZIARIA

### *COSTI PER CIASCUNA AZIONE DI PROGETTO Azione 1 – Orientamento iniziale e definizione del percorso*

Sede	Numero Allievi	Durata in ore	UCS	IMPORTO
			37,30 € ora/allievo	Valore costo unitario*n.allievi*ore

### *Azione 2 - Formazione*

Denominazione percorso formativo	Sede	Numero Allievi	UCS	Durata in ore percorso	IMPORTO
1.			122,90 €/ora/corso/docenza frontale  +		Valore costo unitario*n.ore corso  +
			0,84 €/ora/allievo di effettiva presenza		Valore costo unitario*n. ore/allievo di effettiva presenza
			76,80 €/ora/stage  +		Valore costo unitario*n.ore stage  +
			0,84 €/ora/allievo di effettiva presenza		Valore costo unitario*n. ore/allievo di effettiva presenza
			Costo indennità di frequenza giornaliera  € 5,00		Indennità di frequenza giornaliera*n. giornate previste*n. allievi
2.					
3.					
<i>(aggiungere righe se necessario)</i>					
<b>TOTALE IMPORTO (es. Percorso 1 + Percorso 2 + Percorso 3 +...)</b>					

**Azione 3 – Tirocinio lavorativo in imprese e/o in laboratorio tecnico-pratico**

**Tirocinio lavorativo in imprese esterne**

**Indicare numero destinatari previsto: ....**

**Scheda finanziaria interventi tirocinio**

TIPOLOGIA DEI COSTI*		Massimale costo €	Ore previste	IMPORTO
<b>A. Costi del personale</b>	A.1 Tutoraggio	37,30 €/h		
<b>B. Costo di attivazione del tirocinio (500 € per tirocinante)</b>				
<b>C. Indennità di tirocinio (500€ al mese per tirocinante)</b>				
<b>D. Costi indiretti su base forfettaria 15% del costo dell'indennità di tirocinio</b>				
<b>TOTALE AZIONE 3.1 [A+B+C+D]</b>				

**Tirocinio-laboratorio lavorativo in imprese localizzate e operanti all'interno dell'istituto penitenziario o in laboratori tecnico pratici**

**Indicare numero destinatari previsto: ....**

**Scheda finanziaria interventi laboratori**

TIPOLOGIA DEI COSTI*		Massimale costo €	Ore previste	IMPORTO
<b>A. Costi del personale</b>	A.1 Tutoraggio	37,30 €/h		
<b>B. Costo di attivazione del tirocinio (500 € per tirocinante)</b>				
<b>C. Indennità di tirocinio (500€ al mese per tirocinante)</b>				
<b>D. Costi indiretti su base forfettaria 25% del costo dell'indennità di tirocinio</b>				
<b>TOTALE AZIONE 3.2 [A+B+C+D]</b>				

<b>TOTALE AZIONE 3 [TOT. AZIONE 3.1+AZIONE 3.2]</b>	
---	--

**Azione 4: Orientamento specialistico finale, incrocio domanda e offerta di lavoro**

Sede	Numero Allievi	Durata in ore	UCS	IMPORTO
			37,30 € ora/allievo	Valore costo unitario*n.allievi*ore

**4.2 COSTO TOTALE DEL PROGETTO (INDICARE GLI IMPORTI DELLE SINGOLE AZIONI DI PROGETTO)**

IMPORTO AZIONE 1	IMPORTO AZIONE 2	IMPORTO AZIONE 3	IMPORTO AZIONE 4	IMPORTO TOTALE

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data .....

Conferma su SI tramite ACCESSO SPID

FACSIMILE

## Allegato 5 – Dichiarazione attività precedenti

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3- “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

**Obiettivo specifico** “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

**Codici settore intervento** - 154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale; 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

**Azione**–“Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate”

Avviso per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale

## ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE ATTIVITA' PRECEDENTI

All'Amministrazione Regionale  
Siciliana  
Dipartimento regionale della Famiglia e delle  
Politiche Sociali  
Via Trinacria, 34/36 - 90144 - Palermo

**Oggetto: Avviso n. 12/24 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ domiciliato/a  
presso \_\_\_\_\_ nella \_\_\_\_\_ qualità \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ rappresentante  
legale \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ Tel.  
\_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
P. IVA \_\_\_\_\_, in qualità di capofila/rappresentante  
dell'ATI/ATS o Consorzio \_\_\_\_\_

*in riferimento all'Avviso n. 12/24 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale pubblicato nella GURS n. \_\_\_\_\_*

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

### **DICHIARA**

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

che i componenti dell'ATI/ATS o Consorzio possiedono pregressa esperienza documentabile, maturata negli ultimi 10 anni, in attività progettuali a favore dei soggetti destinatari dell'Avviso, presso Istituti penitenziari o Uffici di esecuzione penale esterna. Nello specifico i singoli componenti dell'ATI/ATS o Consorzio, hanno espletato n. \_\_\_\_\_ progetti finanziati:

Componente dell'ATI/ATS o Consorzio	Istituto penitenziario o Ufficio di esecuzione penale esterna	Titolo progetto finanziato	Azioni	Ruolo	Dotazione finanziaria
					€
					€
					€

*Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679*

Data .....

Firma digitale del Rappresentante Legale  
o altro soggetto munito di poteri di firma\*  
**FIRMATO**

\* obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

## **Allegato 6 – Dichiarazione di adesione al progetto da parte di Istituti penitenziari, Uffici di esecuzione penale esterna, Servizi Minorili**

**PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)**

**Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali**

**Priorità 3- “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”**

**Obiettivo specifico** “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

**Codici settore intervento** - 154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale; 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

**Azione**–“Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate”

Avviso per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale

**ALLEGATO 6 - Dichiarazione di adesione al progetto da parte di Istituti penitenziari, Uffici di esecuzione penale esterna, Servizi Minorili**

**Oggetto: Avviso n. 12/24 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

in qualità di rappresentante del \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_,

Viste le finalità e gli obiettivi del progetto “ \_\_\_\_\_ ”, presentato da (indicare il soggetto proponente) \_\_\_\_\_ a valere sull'Avviso n. 12/24 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale

**dichiara**

- di aderire al progetto “ \_\_\_\_\_ ” presentato da \_\_\_\_\_
- di impegnarsi ad assicurare la coerenza della stessa proposta con le esigenze connesse all'organizzazione del personale e della sicurezza interna degli istituti;
- di impegnarsi all'integrazione del percorso trattamentale dei soggetti in esecuzione penale o dei soggetti sottoposti a misure di sicurezza o in sospensione del procedimento per messa alla prova, che parteciperanno al progetto.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data .....

Firma digitale del Rappresentante  
o altro soggetto munito di poteri di firma\*  
FIRMATO

\* obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

## Allegato 7 – Atto di adesione

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

**Obiettivo specifico** “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

**Codici settore intervento** - 154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale; 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

**Azione** – “Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate”

Avviso per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale

TITOLO \_\_\_\_\_

ID progetto \_\_\_\_\_

Graduatoria definitiva D.D.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

CIP \_\_\_\_\_

CUP \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (...)  
il ....., Codice Fiscale ....., in qualità di  
Rappresentante Legale del .....(periodo di rappresentanza da  
.....), Codice Accreditamento (CIR) ....., accreditato per la macrotipologia  
..... con D.D.G. n. .... del  
.....,o accreditato al 'Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro' con  
D.D.G. .... del ..... Codice Fiscale ....., Partita IVA  
....., con Sede Legale in ..... (...),  
Via/Piazza ..... n. ...., Telefono .....,  
Cellulare.....,mail....., PEC  
..... (di seguito Beneficiario)

#### PRESO ATTO

che con D.D.G. n. .... del ..... (di seguito "Decreto di finanziamento"), nell'ambito  
dell'Avviso n. 12/24 (di seguito "Avviso"), pubblicato dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e  
del Lavoro della Regione Siciliana (di seguito "Amministrazione" o "Regione"), è stato ammesso a  
finanziamento il Progetto ID n. ....  
CIP..... dal ..... Titolo  
....., CUP (*qualora già  
rilasciato*) ....., per un importo pari a € .....

#### CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

##### **Art. 1 Disciplina del rapporto**

Il Beneficiario dichiara di conoscere e si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale  
vigente in materia, con particolare riferimento alle regole sui costi ammissibili ed al rispetto degli adempimenti  
previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi.

Il Beneficiario si impegna a realizzare l'operazione conformemente al progetto approvato e a rispettare quanto  
previsto dall'Avviso, che costituisce parte integrante del presente Atto, dal Vademecum e dal Manuale delle

procedure dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 della Regione Siciliana, ultime versioni vigenti consultabili nel sito [www.sicilia-fse+.it](http://www.sicilia-fse+.it), dal suddetto Decreto di finanziamento e da eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Regione.

Il Beneficiario accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli realizzati direttamente o da parte di altri organismi di controllo preposti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Il Beneficiario accetta il finanziamento e allo stesso tempo accetta di venire incluso nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Il Beneficiario si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei dati anagrafici sopra riportati.

### **Art. 2 Termine iniziale e finale**

Il Beneficiario si impegna a dare inizio alle attività per il percorso finanziato entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del finanziamento, consapevole che il mancato tempestivo adempimento costituisce elemento sufficiente per la revoca dell'avvio attività e conseguentemente del finanziamento assegnato.

Il Beneficiario si impegna a realizzare (avviare e concludere) gli interventi finanziati entro ..... mesi dalla notifica dell'ammissione al contributo.

In ogni caso, il Beneficiario si impegna a rispettare il termine ultimo di rendicontazione, entro 90 giorni successivi alla conclusione delle attività, consapevole che la mancata conclusione entro i termini sopraindicati e/o la mancata rendicontazione nei termini previsti, costituisce irregolarità della gestione amministrativa del progetto e comporta il disconoscimento automatico delle spese sostenute oltre la data stabilita, fatte salve le eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione.

### **Art. 3 Ulteriori adempimenti**

Così come espressamente richiamato nell'Avviso, il Beneficiario è tenuto a:

- esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
- adottare un sistema contabile, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi diretti precipuamente imputato sul progetto e la facilità dei controlli. La contabilità inerente al progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- garantire la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche assicurando la presenza del personale interessato al fine di agevolare l'effettuazione dei controlli;
- fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione entro i termini fissati;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede di svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, come previsto dal Reg. (UE) n. 2021/1060;
- conservare i documenti giustificativi delle spese sostenute in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, per i 5 anni successivi al saldo secondo l'art. 132 del Regolamento Finanziario (UE) n. 2018/1046;

Inoltre, il Beneficiario è tenuto a:

- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- assicurare l'utilizzo di personale docente nel rispetto dei requisiti previsti dall'Avviso e dalla normativa

vigente;

- tener conto delle indicazioni di pubblicizzano, attraverso procedure di trasparenza e chiarezza, per la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere, nonché sulle modalità di selezione per rispettare le prescrizioni del Reg. (UE) n. 2014/821 in merito agli obblighi di informazione e pubblicità.

Per quanto non espressamente richiamati, si rinvia all'Avviso e al Reg. (UE) n. 2021/1060.

Infine, il Beneficiario si impegna a presentare al Servizio competente del Dipartimento che ha pubblicato l'Avviso, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto, la seguente documentazione:

- Cronoprogramma delle azioni, come da progetto esecutivo approvato;
- elenco dei destinatari selezionati per l'Azione 1 "Attività di orientamento iniziale e di definizione del percorso" di cui al registro d'orientamento, i cui nominativi sono i medesimi di quelli effettivamente iscritti, completo di generalità, codice fiscale, in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;
- calendario delle attività del progetto approvato ed indirizzi delle relative sedi di svolgimento.

#### **Art. 4 Nomina Responsabile Esterno delle Operazioni (REO)**

Il Beneficiario nomina quale Responsabile Esterno delle Operazioni (REO) il Sig. .... Codice Fiscale ....., nato/a.....(.....), il ..... Telefono ....., Cellulare ....., mail ....., che avrà il compito di implementare ed alimentare, secondo le scadenze stabilite dall'Amministrazione, il Sistema Informativo del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 per i dati di propria competenza.

Considerata la rilevanza del compito affidato al REO, l'Ente proponente avrà cura di incaricare a riguardo un soggetto che dovrà necessariamente possedere conoscenze di tipo informatico che gli consentano un corretto uso del Sistema Informativo del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

Un'eventuale variazione del REO dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione da parte del Beneficiario.

#### **Art. 5 Trasmissione dati di monitoraggio**

Il Beneficiario si impegna a garantire la validazione e l'invio dei dati di monitoraggio (finanziario, fisico e procedurale) nel rispetto della normativa comunitaria e delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, nonché altri dati informativi su richiesta della Regione stessa secondo le seguenti scadenze:

Periodo di riferimento	Data ultima per la validazione e trasmissione dei dati
1° gennaio – 28 febbraio	5 marzo
1° marzo – 30 aprile	5 maggio
1° maggio – 30 giugno	5 luglio
1° luglio – 31 agosto	5 settembre
1° settembre – 31 ottobre	5 novembre
1° novembre – 31 dicembre	5 gennaio

I tempestivi e completi adempimenti sul monitoraggio e, in generale, l'implementazione del Sistema Informativo del PR Sicilia FSE+ 2021-2027, sono condizione necessaria per l'erogazione dei finanziamenti FSE+.

Inoltre, l'Amministrazione procede, previa diffida, alla sospensione dei pagamenti nel caso di ritardi ingiustificati o ripetuti nel tempo, in relazione alla fornitura delle Domande di Rimborso o dei dati di monitoraggio. Nei casi più gravi, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca parziale o integrale del finanziamento.

Al fine del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei fondi strutturali comunitari, il Beneficiario è tenuto, attraverso il caricamento dei dati sul Sistema Informativo del PR Sicilia FSE+ 2021-2027, a fornire all'Amministrazione tutti i dati richiesti e, in particolare, quelli previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1057.

#### **Art. 6 Attestazioni delle spese/attività**

Il Beneficiario si impegna a trasmettere alla Regione le Domande di Rimborso, secondo le seguenti scadenze:

Periodo di riferimento	Data ultima per la validazione e trasmissione dei dati
1° novembre – 30 aprile	5 maggio
1° maggio – 30 ottobre	5 novembre

Le scadenze potranno essere integrate con altre Domande di Rimborso, secondo necessità straordinarie che saranno successivamente comunicate dall'Amministrazione.

La Domanda di Rimborso deve essere predisposta utilizzando i format predisposti dall'Amministrazione e deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'Ente beneficiario o altro soggetto da questi delegato, corredata dalla documentazione prevista dal Vademecum.

#### **Art. 7 Modalità di esecuzione**

Il Beneficiario si impegna a svolgere il progetto finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nel formulario di candidatura, e nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, dall'Avviso, dal Decreto di finanziamento, dal Vademecum e da eventuali successive disposizioni dell'Amministrazione.

Ogni variazione del progetto finanziato (indirizzo delle sedi per le attività orientativa, formativa in aula, tirocinio e laboratorio, calendario/orario di svolgimento, sostituzione docenti o orientatori, sostituzione tutor, sostituzione allievi, riduzioni numero dei partecipanti ecc.) che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Gestione del Dipartimento competente non appena si verificano e, ove previsto, da quest'ultimo autorizzata.

#### **Art. 8 Rideterminazione degli importi autorizzati**

Il piano finanziario di ogni progetto approvato costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le ore di attività previste per il numero di destinatari corrispondente (o superiore) al valore atteso dichiarato.

Nell'ambito delle procedure di certificazione periodica e rendicontazione delle spese sostenute, secondo le scadenze e le modalità previste dal presente Atto, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procederà alla verifica del numero dei partecipanti e quanto altro possa determinare una

rideterminazione degli importi autorizzati.

#### **Art. 9 Modalità di erogazione del finanziamento**

L'erogazione delle somme potrà avvenire esclusivamente mediante accredito su un apposito conto corrente bancario dedicato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

A tal proposito, il Beneficiario indica il seguente numero di conto corrente unico sul quale fare confluire tutte le somme relative al Progetto e corrisposte dalla Regione, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari:

- Conto corrente intestato a .....
- Denominazione Istituto Bancario .....
- Codice IBAN .....

Il Beneficiario dichiara, altresì, che sul predetto conto corrente bancario, sono delegati ad operare i seguenti soggetti: .....

I pagamenti saranno effettuati da parte dell'Amministrazione a favore del Beneficiario secondo la seguente tempistica e modalità:

- prima anticipazione pari al 70% del costo pubblico ammissibile (rideterminato a seguito dell'effettivo avvio del progetto);
- saldo finale del 30%, a conclusione delle attività accertate, verificate ed approvate da parte dell'Amministrazione.

Le condizioni richieste per i pagamenti intermedi dovranno essere comprovate dall'esito delle verifiche effettuate sulle Domande di Rimborso di cui all'articolo 6 del presente Atto, da parte dell'Ufficio Monitoraggio e Controllo.

Il Beneficiario, al momento della presentazione della richiesta di acconto/anticipazione deve presentare idonea garanzia fideiussoria bancaria (o assicurativa o da società finanziaria iscritta all'albo speciale, ai sensi dell'art. 106/107 del D.Lgs. 385/1993) a favore dell'Amministrazione, predisposta sulla base del modello presente nel Vademecum vigente. Tale fidejussione, come da disposizioni del Vademecum, non è richiesta nel caso di soggetti pubblici.

Al momento della presentazione delle richieste di acconto/anticipazione e/o saldo il Beneficiario ha, inoltre, l'obbligo di fornire i dati e le informazioni necessari all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia ex D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii., ove previsto. In assenza di tali elementi, l'Amministrazione non potrà procedere all'iter di erogazione, anche parziale, del finanziamento rimanendo sospeso ogni pagamento.

#### **Art.10 Disciplina delle restituzioni**

Il Beneficiario nel caso di finanziamenti indebitamente ricevuti, in caso di economie di gestione, rinuncia o revoca del finanziamento e secondo quanto riportato dal Vademecum e dall'Avviso, dovrà restituire le somme secondo le modalità e i tempi che saranno forniti dall'Amministrazione.

#### **Art. 11 Disciplina sanzionatoria**

L'Amministrazione procederà alla revoca (totale o parziale) del finanziamento nei seguenti casi:

- mancato avvio del progetto approvato entro i termini stabiliti o interruzione del progetto formativo approvato per cause imputabili al Beneficiario;
- mancato rispetto degli obblighi in capo al Beneficiario di cui all'Avviso e di cui al presente Atto;
- realizzazione del progetto in maniera difforme rispetto al progetto presentato ed approvato.

L'Amministrazione, inoltre, in caso di irregolarità riscontrate nelle procedure da parte del Beneficiario, e derivanti da sospetto dolo, attiva le procedure sanzionatorie e ne dà immediata comunicazione, se previsto, all'autorità giudiziaria e all'OLAF. Inoltre, l'Amministrazione potrà inibire il Beneficiario da ulteriori forme di finanziamento.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità civile.

### **Art. 12 Divieto di cumulo**

Il Beneficiario dovrà dichiarare di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività oggetto del presente Atto.

### **Art. 13 Conformità ai modelli predisposti dall'Amministrazione**

Il Beneficiario si impegna ad utilizzare i modelli messi a disposizione dall'Amministrazione per le comunicazioni inerenti le attività progettuali ed allegati alla nota di comunicazione di ammissione al finanziamento ed al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ Sicilia 2021-2027.

Il Beneficiario  
al fine dell'ammissione a finanziamento del corso formativo in oggetto

### **DICHIARA**

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività oggetto del presente Atto di adesione;
- di non avere un saldo negativo tra crediti certi ancorché non liquidi o esigibili e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana a seguito di procedure esecutive afferenti al soggetto proponente; e ciò a tutela della finanza pubblica regionale;
- di avere avanzato n. .... procedure, o di averla in corso per il pagamento dei seguenti crediti ..... (specificare e allegare documentazione);
- di non essere stato oggetto di pignoramenti presso terzi promossi da dipendenti e/o creditori a qualsiasi titolo, per i quali Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali sia stata citata in qualità di terzo;
- di essere stato oggetto di pignoramenti presso terzi promossi da dipendenti e/o creditori a qualsiasi titolo, per i quali Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali sia stata citata in qualità di terzo, per il pagamento dei seguenti crediti ..... (specificare e allegare documentazione).

## DICHIARA INOLTRE

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)  
ai fini di quanto previsto dagli artt. 94 e s.s. del D.Lgs. n. 36/2023

- 1) che il Beneficiario è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_, da notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna, come segue: numero di iscrizione, \_\_\_\_\_, data di iscrizione \_\_\_\_\_, REA \_\_\_\_\_ sede legale in - \_\_\_\_\_ (comune) \_\_\_\_\_ (provincia) \_\_\_\_\_ (CAP) via \_\_\_\_\_; capitale sociale sottoscritto Euro \_\_\_\_\_, versato Euro \_\_\_\_\_; cod. fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_ forma giuridica \_\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_ oggetto sociale \_\_\_\_\_; sedi secondarie n. \_\_\_\_; Specificare indirizzi delle sedi operative \_\_\_\_\_;

*(per le società di capitali e di persone)*

che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:

- cognome/nome/carica \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
c.f. \_\_\_\_\_ residente \_\_\_\_\_.
- cognome/nome/carica \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
c.f. \_\_\_\_\_ residente \_\_\_\_\_.
- cognome/nome/carica \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
c.f. \_\_\_\_\_ residente \_\_\_\_\_.
- cognome/nome/carica \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
c.f. \_\_\_\_\_ residente \_\_\_\_\_.

- 2) la non sussistenza nei confronti del Beneficiario di alcuna delle condizioni di esclusione automatica dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare:

- che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 lett. da a) ad h) dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
- che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni

- antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, il beneficiario sia stato ammesso al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
- di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;
  - che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).
- 3) la non sussistenza nei confronti del Beneficiario di alcuna delle condizioni di esclusione non automatica dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare:
- che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;
  - che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore del finanziamento e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.
- 4) che il Beneficiario non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 124 del D.Lgs. n. 36/2023.

#### Dichiara Altresì

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalla procedura e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che il Beneficiario è regolarmente iscritto agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
  - INAIL: codice ditta \_\_\_\_\_; P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali) \_\_\_\_\_; indirizzo sede INAIL competente \_\_\_\_\_;
  - INPS: matricola azienda \_\_\_\_\_; P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) \_\_\_\_\_; indirizzo sede INPS \_\_\_\_\_;
- che il C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti è: \_\_\_\_\_;

- che il numero di dipendenti alla data odierna è: \_\_\_\_\_;
- che il beneficiario è iscritto al seguente Ufficio dell' Agenzia delle Entrate \_\_\_\_\_
- che per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è \_\_\_\_\_ fax e/o e-mail dell'Ufficio \_\_\_\_\_.

*Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii e Regolamento UE 2016/679*

Data .....

Firma digitale del Rappresentante Legale  
FIRMATO

FACSIMILE

## Allegato 8 – Dichiarazione avvio attività

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

**Obiettivo specifico** “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

**Codici settore intervento** - 154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale; 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

**Azione** – “Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate”

**Avviso per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale**

TITOLO DEL PROGETTO \_\_\_\_\_

ID progetto \_\_\_\_\_

Graduatoria D.D.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

CIP \_\_\_\_\_

CUP \_\_\_\_\_

Codice Sistema Informativo \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il  
....., Codice Fiscale ....., in qualità di Rappresentante Legale del  
.....(periodo di rappresentanza da .....), Codice Accreditamento (CIR)  
.....o Accreditato al 'Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro' con  
D.D.G. .... Del....., Codice Fiscale ....., Partita IVA  
....., con Sede Legale in ..... (....), Via/Piazza  
..... n. ...., telefono ....., Cellulare ....., mail  
....., PEC ..... in  
riferimento all'Avviso n. 12/24 approvato con DDG n. ....del ..... e come da graduatoria definitiva approvata  
con DDG n..... del.....in qualità di Beneficiario, essendo stato ammesso a finanziamento, per il  
Progetto sopra indicato per un importo pari ad € ....., avvalendosi delle disposizioni in materia di  
autocertificazione e consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni  
mendaci, sotto la propria personale responsabilità

#### DICHIARA

- che le attività relative al predetto Progetto hanno avuto inizio, regolarmente ed effettivamente, in data .....  
e proseguiranno senza alcuna interruzione fino alla data .....di conclusione dello stesso, così come previsto nel  
Progetto esecutivo presentato;
- di aver adottato un sistema contabile, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza  
dei costi imputati sul progetto e la facilità dei controlli;
- di conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività progettuale adeguatamente  
fascicolata presso la suddetta Sede Legale, sopra indicata, ubicata nel territorio della Regione;
- di aver nominato formalmente quale Responsabile Esterno delle Operazioni (REO) che avrà il compito di  
implementare ed alimentare, secondo le scadenze stabilite dall'Amministrazione, il Sistema Informativo e di  
Monitoraggio per i dati di propria competenza, il/la Sig./Sig.ra ..... nato/a a  
..... (....) il ..... , Codice Fiscale ....., reperibile  
presso la sede di ....., telefono .....,

Cellulare ....., mail ....., il quale possiede le conoscenze di tipo informatico necessarie per un corretto uso del Sistema Informativo del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 e che, a conoscenza della nomina, accetta incondizionatamente;

- che il modello utilizzato per la presente dichiarazione è perfettamente conforme alla versione messa a disposizione dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ed allegata al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

*Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679*

Data .....

Firma digitale del Rappresentante Legale  
o altro soggetto munito di poteri di firma\*  
FIRMATO

\* obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

## Allegato 9 – Richiesta anticipazione

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

**Obiettivo specifico** “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

**Codici settore intervento** - 154. Misure volte a migliorare l’accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all’istruzione e all’occupazione e a promuoverne l’inclusione sociale; 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all’occupazione

**Azione** – “Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate”

Avviso per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale

TITOLO DEL PROGETTO \_\_\_\_\_

ID progetto \_\_\_\_\_

Graduatoria D.D.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

CIP \_\_\_\_\_

CUP \_\_\_\_\_

Codice Sistema Informativo \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il  
....., Codice Fiscale ....., in qualità di Rappresentante Legale del  
.....(periodo di rappresentanza da .....), Codice Accreditamento (CIR)  
....., o Accreditato al 'Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro' con  
D.D.G.....Del..... Codice Fiscale ....., Partita IVA  
....., con Sede Legale in ..... (....), Via/Piazza  
.....n.....,telefono ....., Cellulare ....., mail  
....., PEC ....., in  
riferimento all'Avviso n. 12/24 approvato con DDG n. ....del ..... e come da graduatoria definitiva approvata  
con DDG n..... del.....in qualità di Beneficiario, essendo stato ammesso a finanziamento, per il  
Progetto sopra indicato per un importo pari ad € .....,

**CHIEDE**

l'erogazione dell'anticipazione di € ....., pari al 70 % del finanziamento pubblico assegnato al predetto  
Progetto

- da accreditare sul Conto Corrente intestato a .....  
Codice IBAN .....  
presso l'Istituto di Credito .....
- (solo per Enti Pubblici) da accreditare sul Capitolo di bilancio .....

Avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. n.  
445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, il sottoscritto, sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

- che il Conto Corrente sopra specificato è utilizzato per accreditare le somme relative del Progetto corrisposte dalla  
Regione Siciliana e per effettuare le spese riguardanti le attività dello stesso che è cofinanziato dal PR Sicilia  
FSE+ 2021-2027;
- di utilizzare il finanziamento ricevuto a seguito della presente richiesta, esclusivamente, per le spese relative al  
predetto Progetto;

- che il modello utilizzato per la presente richiesta è perfettamente conforme alla versione messa a disposizione dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ed allegata al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

**Si allega:**

- Allegato "DICHIARAZIONE AVVIO ATTIVITA";
- Allegato "POLIZZA FIDEIUSSORIA";
- Dati e informazioni necessarie per l'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia ex D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

*Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679*

Data .....

Firma digitale del Rappresentante Legale  
o altro soggetto munito di poteri di firma\*  
**FIRMATO**

\* obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

## Allegato 10 – Schema polizza fideiussoria

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

**Priorità 3** - “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

**Obiettivo specifico** “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

**Codici settore intervento** - 154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale; 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

**Azione** – “Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate”

Avviso per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale

## Schema polizza fideiussoria

### PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6184 del 25.08.2022, ha adottato il Programma Regionale del FSE+ 2021-2027 per la Regione Siciliana (di seguito PR Sicilia FSE+ 2021-2027) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ai sensi del Regolamento (CE) n. 2021/1060;

- che il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, con Decreto n. .... del ..... ha ammesso a finanziamento il Progetto a valere sull'Avviso n. 12/24 PR FSE+ Sicilia 2021/2027 dal Titolo .....  
....., CIP ....., CUP (qualora già rilasciato)  
....., Codice SI ....., presentato da ..... per un finanziamento pubblico totale pari ad € ..... come risultante dall'Allegato ..... del predetto decreto;

- che l'importo da garantire è di € ..... pari al 100 % del suddetto finanziamento pubblico; la sottoscritta Compagnia Assicuratrice/Banca ..... con Sede Legale in .....(.....), Via/Piazza ..... n....., Codice Fiscale/Partita IVA ..... iscritta nel registro delle imprese di ..... al n. ...., nella/e persona/e del signor/dei sigg. .... nato/i a ..... (.....), il ..... nella qualità di .....

### DICHIARA

di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del (specificare il Soggetto Contraente titolare del progetto finanziato e beneficiario del contributo assegnato)

..... (in seguito indicato Beneficiario), ed a favore della Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali fino alla concorrenza di €

..... oltre a quanto più avanti specificato. Il  
.....sottoscritto, rappresentato come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 alla Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali l'importo garantito con il presente atto, qualora il Beneficiario non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dalla Regione, a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel 3 periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dalla Regione cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte del ..... stesso, anche nell'eventualità di opposizione proposta da parte del Beneficiario o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Beneficiario sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
3. accetta che, nella richiesta di rimborso effettuata dalla Regione, vengano specificate le modalità di rimborso stabilite dalla stessa;
4. da atto che la presente polizza fideiussoria – salvo gli svincoli che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dalla Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto/agli atti di concessione del/dei contributo/i – ha efficacia dalla data di rilascio fino ai sei mesi successivi alla validazione sul SI Sicilia FSE a cura del beneficiario della richiesta di rendicontazione finale. La polizza verrà considerata tacitamente svincolata se nel termine di mesi sei dalla validazione a cura del beneficiario della rendicontazione finale non siano intervenute richieste dell'Amministrazione nei termini sotto riportati. Qualora in sede di verifica del rendiconto, lo stesso risulti incapiente ai fini della liquidazione di un saldo, la fideiussione sarà prorogata di ulteriori sei mesi a decorrere dalla data di scadenza prevista. Nei casi di cui al periodo precedente la polizza potrà essere svincolata solo dopo la conclusione della verifica con esito positivo e previa apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dalla Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il suddetto Beneficiario e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile;

6. conviene espressamente che la presente polizza fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dalla Regione Siciliana – Dipartimento Famiglia e delle Politiche Sociali qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna non venga comunicato al Contraente ed alla Società, che la polizza fideiussoria non è ritenuta valida.

#### IL CONTRAENTE

*(Timbro del Beneficiario e firma del  
Rappresentante Legale con fotocopia  
del documento di riconoscimento)*

#### LA SOCIETÀ

*(Timbro del Soggetto che presta la garanzia  
e firma del Rappresentante Legale con fotocopia  
del documento di riconoscimento)*

## Allegato 11 – Richiesta saldo

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3 - “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

**Obiettivo specifico** “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

**Codici settore intervento** - 154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale; 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

**Azione** – “Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate”

Avviso per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale

TITOLO DEL PROGETTO \_\_\_\_\_

ID progetto \_\_\_\_\_

Graduatoria D.D.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

CIP \_\_\_\_\_

CUP \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il  
....., Codice Fiscale ....., in qualità di Rappresentante Legale del  
.....,  
Codice Accreditamento (CIR) .....o Accreditato al 'Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per  
il lavoro' con D.D.G. .... Del.....Codice Fiscale ....., Partita IVA  
....., con Sede Legale in ..... (....), Via/Piazza  
..... n. ...., Telefono ....., Cellulare .....,  
mail....., PEC .....,  
in riferimento all'Avviso n. 12/24 approvato con DDG n. ....del ..... e come da graduatoria definitiva  
approvata con DDG n..... del.....in qualità di Beneficiario, essendo stato ammesso a finanziamento,  
per il Progetto sopra indicato per un importo pari ad € .....,

#### CHIEDE

l'erogazione del saldo del finanziamento pubblico assegnato al predetto Progetto, pari ad € ..... ,  
- da accreditare sul Conto corrente intestato a ..... Codice  
IBAN ..... presso l'Istituto  
di Credito ..... ;  
- (solo per Enti Pubblici) da accreditare sul Capitolo di bilancio .....  
Avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. n.  
445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, il sottoscritto, sotto la propria personale responsabilità

#### DICHIARA

- che il conto corrente sopra specificato è utilizzato per le spese relative alle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo – PR Sicilia FSE+ 2021-2027;
- di avere presentato richiesta di Rendicontazione finale in data .....
- che la somma richiesta a saldo corrisponde alla somma risultante dalla Nota di revisione così come rilasciata dal Servizio rendicontazione del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali a seguito dell'esame del Rendiconto finale;

- che il modello utilizzato per la presente richiesta è perfettamente conforme alla versione messa a disposizione dal Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ed allegata al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

*Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679*

Data .....

Firma digitale del Rappresentante Legale  
o altro soggetto munito di poteri di firma\*

FIRMATO

\* obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

FACSIMILE

## Allegato 12 – Informativa sul trattamento della privacy

**PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)**

**Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali**

**Priorità 3 - “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”**

**Obiettivo specifico** “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

**Codici settore intervento** - 154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale; 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

**Azione** – “Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate”

Avviso per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale

## **1. Oggetto del Trattamento**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito dell'Avviso nonché a tutte le attività a questo connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

## **2. Finalità del trattamento**

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali. Tali dati sono necessari ai fini di quanto stabilito nell'Avviso denominato Avviso per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale e correlata realizzazione di percorsi per incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati in Sicilia.

## **3. Conferimento dati nell'ambito delle iniziative del PR FSE +**

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Vademecum per l'attuazione al Soggetto esecutore è demandata l'attuazione dei singoli interventi finanziati nell'ambito del PR FSE+. Il Soggetto esecutore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PR FSE+, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti; L'Amministrazione Regionale, ed in particolare il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali titolare di interventi, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità di sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati. A tal fine, il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali è chiamato, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di

monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del PR FSE+ e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione. Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi progettuali previsti nell'Avviso. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione al suddetto Avviso.

#### **4. Tipologie di dati conferiti**

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti esecutori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno dell'Atto di adesione. A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione: - dati anagrafici dell'Operazione e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla priorità, obiettivo specifico, settore intervento ed azione del PR FSE+, identificativo del Soggetto esecutore tipologia di interventi, localizzazione; - dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti esecutori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso dati anagrafici completi, codice fiscale e/o partita IVA; 3 - dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati; - dati procedurali, quali cronoprogramma e step relativi alle diverse fasi progettuali, procedure di realizzazione con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa; - dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto; - livello di conseguimento di milestone e target, per gli interventi progettuali finanziati che concorrono al loro raggiungimento; - elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico; - elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)"; - atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo delle Operazioni. 5. Categorie particolari dei dati personali Ai sensi degli articoli 9 e 10 del G.D.P.R. 2016/679 i dati conferiti qualificabili come "categorie di dati personali", cioè quei dati che rilevano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convenzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi ad identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, devono essere trattati solo previo ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta specifica.

#### **6. Titolare del trattamento dei dati**

La REGIONE SICILIANA – Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali con sede in Palermo (C.F. 80012000826 e P.IVA 02711070827), in nome del suo legale rappresentante, è il Titolare del trattamento<sup>1</sup> dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del PR FSE+ ed in particolare Avviso n.12/2024 PR FSE+ Sicilia 2021/2027–

Avviso per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale e correlata realizzazione di percorsi per incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati in Sicilia. Delegato al trattamento è il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti PEC: [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it) Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede in viale Via Trinacria, 34/36 - 90144 - Palermo. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è quella sopra indicata. Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito. L'interessato potrà chiedere al Dirigente Delegato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

## **7. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi**

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con 1 Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 4 l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.). Il tutto ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione" del Regolamento (UE) 2021/241.

## **8. Base giuridica del trattamento**

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento: (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto (nel caso specifico dell'Avviso "atto di adesione") di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);

(ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

## **9. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web**

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016. Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n.97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

## **10. Pubblicazione dei dati personali ulteriori**

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

## **11. Tempo di conservazione dei dati**

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

## **12. Luogo del trattamento**

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, sito in Via Trinacria, 34/36 - 90144 - Palermo. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

### 13. Diritti dell'interessato

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa all'interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di: – accesso (art. 15 Regolamento (UE) n. 2016/679); – rettifica (art. 16 Regolamento UE n. 2016/679); – cancellazione (art. 17 Regolamento UE n. 2016/679); – limitazione (art. 18 Regolamento UE n. 2016/679); – portabilità, intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20 Regolamento UE n. 2016/679); – opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento UE n. 2016/679); – revoca del consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca (art. 7 Regolamento UE n. 2016/679); – proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (art. 51 Regolamento UE n. 2016/679).

L'esercizio dei suddetti diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC all'indirizzo: [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it)

## Allegato 13–Dichiarazione di adesione al progetto da parte di imprese

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Priorità 3- “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”

**Obiettivo specifico** “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.” (ESO 4.8)

**Codici settore intervento** - 154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale; 156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

**Azione**–“Interventi di inclusione attiva per soggetti svantaggiati compresi anche i cittadini di paesi terzi, migranti e comunità emarginate”

Avviso per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale

### ALLEGATO 13 - Dichiarazione di adesione al progetto da parte di imprese

#### Oggetto: Avviso n. 12/24 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

in qualità di rappresentante legale dell'impresa \_\_\_\_\_, con sede legale  
in \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_  
numero di iscrizione Registro delle Imprese \_\_\_\_\_ REA \_\_\_\_\_ settore \_\_\_\_\_  
codice Ateco \_\_\_\_\_

Viste le finalità e gli obiettivi del progetto ".....", presentato da  
(indicare il soggetto proponente).....a valere sull'Avviso n. 12/24 per  
la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale

#### dichiara

- di aderire al progetto "....." presentato da.....
- di impegnarsi ad implementare e apportare valore aggiunto all'attività progettuale con le seguenti attività: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. (UE) 2016/679

Data .....

Firma digitale del Rappresentante legale  
o altro soggetto munito di poteri di firma\*  
FIRMATO

\* obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.